



50° ANNIVERSARIO
DELLA RESISTENZA E
DELLA LIBERAZIONE

M. D. V. M.

Carla Capponi



Associazione Nazionale
Movimento Resistenza



Associazione Nazionale Miriam Novitch

Onorevole Carla Capponi
M.O.M.V.
Zagarolo

Cara Carla,

ho l'onore ed il piacere di invitarti ufficialmente a presenziare alla manifestazione-incontro Mercoledì 12 Novembre 1997 ore 16,00 a Roma presso la Casa Madre dei Mutilati e Invalidi di Guerra - P.zza Adriana 3.

Ricorderemo in quell'occasione il sessantesimo anniversario dell'anno ebraico della promulgazione delle leggi razziali in Italia (15 Cheshvan 5698-5758).

L'Associazione Nazionale Miriam Novitch presenterà il libro "Roma alla macchia 1943-1945" di personaggi, storie e vicende vissute della Resistenza, testimonianze ed atti dal convegno in memoria della Medaglia d'Oro al Valor Militare Generale dell'Aeronautica Sabato Martelli Castaldi. L'opera è in parte pubblicata con il contributo della Regione Lazio; durante la manifestazione sarà ricordata, nel secondo anniversario del suo assassinio, la figura di Izchak Rabin, un uomo al servizio della pace.

Hanno aderito alla manifestazione molte personalità del mondo del lavoro, della cultura, istituzionali ed associative della Resistenza.

Un cordiale Shalom

IL PRESIDENTE

Adolfo Perugia

Roma, 21.10.1997

*Cara Carla, in questi momenti,
dove viene offesa la Resistenza
e i Resistenti, bisogna essere
presenti per dare una risposta
democratica e antifascista*

Via Napoli, n° 5/a
00184 Roma

Italia

Ti aspetto

Tel: 06-4747623

<http://www.caspur.it/novitch>

MEMORIA

Fondazione Corpo Volontari della Libertà
con la collaborazione scientifica di
Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia
e Fondazione Luigi Micheletti

**Convegno Fascismo e antifascismo:
rimozioni, revisioni, negazioni**

La storia d'Italia dal fascismo alla Repubblica
nel contesto europeo

Convegno internazionale
Roma, 21 aprile 15.30 - 19.00, 22 e 23 aprile 9.30 - 19.00
Sala Zuccari, Palazzo Giustiniani, via della Dogana Vecchia 29

invito
da esibire

COORDINAMENTO
NAZIONALE
PER LA PACE





Associazione Nazionale Miriam Novitch

LA RESISTENZA ROMANA E IL PARTIGIANO TEVERE

Ore 10.00 **Saluto delle Autorità**

Introduce Adolfo Perugia

Resistenza e identità nazionale

Giuseppe Vacca
Pietro Scoppola

**La Resistenza romana:
mito o realtà?**

Cesare De Simone

Partigiani con le stellette

Ilio Muraca

Fascismo o Resistenza?

Il referendum dei 600 mila
Vittorio Emanuele Giuntella

**Il contributo dell'Aeronautica
alla guerra di Liberazione**

Costantino Petrosellini

Gli ebrei sotto il terrore nazista

Luigi Sagi

**Due figure della Resistenza:
Giuseppe Felici e Giorgio Labò**

Mario Fiorentini

**Processo Priebke
e diritti dell'uomo**

Franca Vacca

ore 15.30 **Le donne del '44**

Carla Capponi

**La Resistenza nel Lazio:
la battaglia di Monterotondo**

Avio Clementi

**Sabato Martelli Castaldi,
il partigiano Tevere**

Mario Avagliano

**Martelli e Lordi:
due amici, due eroi**

Georges de Canino

Martelli aviatore

Gregory Alegi

Via Tasso: i prigionieri, le celle

Elvira Paladini

Da via Rasella ad Alfonsine

Pasquale Balsamo

**Il Fronte militare
clandestino di Montezemolo**

Anna Baldinotti

Il massacro delle Fosse Ardeatine

Giovanni Gigliozzi

Il processo Priebke

Oreste Bisazza Terracini

Jerson - Massimo Napoli - Bonifazi



9044
48564

Contributi di: Gerardo Agostini, Mons. Alberto Alberti, Mons. Ugo Berlinghi, Pietro Calabrese, Claudio Cianca, Sandra Fiorentini Lorenco, Settimio Perugia, rabbino Abramo Alberto Piattelli, Marika Salvitti, rabbino Umberto Sciunnach, Giglia Tedesco Tatò, Giuliano Vassalli.

Nel corso del convegno l'attore Gianni Musi leggerà alcuni brani scelti delle lettere da via Tasso del generale Martelli Castaldi.

CERIMONIA COMMEMORATIVA

in memoria dei generali Sabato Martelli Castaldi e Roberto Lordi

Fosse Ardeatine

Roma 20 dicembre 1996 - ore 10.30

Preghiera ecumenica

Parteciperanno Gianni Rivera (sottosegretario alla Difesa) e rappresentanze dell'Aeronautica, del comune di Roma e di Cava de' Tirreni e delle associazioni antifasciste.

47



Mario Avagliano IL PARTIGIANO TEVERE

In *Roma città aperta* Rossellini esalta due figure-simbolo della lotta di Liberazione: don Giuseppe Morosini e Teresa Gullace. Questo libro ci restituisce un altro protagonista di quella stagione, il generale Sabato Martelli Castaldi. Pioniere dell'Aeronautica, ideatore e organizzatore di famose imprese aviatorie, nel 1934 Martelli Castaldi era stato allontanato dai suoi alti incarichi per aver esposto in un rapporto a Mussolini la verità sullo stato disastroso delle forze aeree. Dopo l'8 settembre 1943 lo troviamo tra i capi della Resistenza romana con il nome di battaglia "Tevere". Arrestato dalle S.S. e rinchiuso nel carcere di via Tasso, sopporta percosse e torture con incredibile coraggio, finché non viene mandato a morte alle Fosse Ardeatine. In pagine limpide e appassionate, Avagliano ricostruisce la sua vicenda biografica, corredandola di un ampio apparato di immagini. In appendice, due documenti inediti: il memoriale a Mussolini e le lettere inviate alla moglie dal carcere con il trucco del limone e del pennino. (Avagliano Editore - via Atenolfi, 28 84013 Cava de' Tirrenti - Tel. 089/443824 - Telefax 089/444711)

Segreteria organizzativa: 06/8103853 - 4747623

Con la collaborazione dell'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra
 Adescono: Aned, Anel, Anfum, Anpi, Anppia, Fiap



Artigo Paladini / Georges de Camillo, 1993



Associazione Nazionale Miriam Novitch

Internet sul Comune di Roma (GCL?)

S. Martelli Castaldi / Georges de Camillo, 1991



LA RESISTENZA ROMANA E IL PARTIGIANO TEVERE

CONVEGNO STORICO

Il generale Sabato Martelli Castaldi: un eroe dimenticato

ROMA

Giovedì 19 dicembre, ore 10

CASA MADRE Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra - Piazza Adriana, 3 - AUDITORIUM

A. N. P. I.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA
COMITATO NAZIONALE

Coordinamento Femminile

Oggetto Convegno e manifestazione
"CONTRO LA VIOLENZA E IL
RAZZISMO LE DONNE DI IERI
CON LE DONNE DI OGGI"
TRIESTE 8 e 9 aprile 1995

Roma, 1 marzo 1995

Ai COMITATI PROVINCIALI E
REGIONALI dell'A.N.P.I.

Alle Componenti
IL COORDINAMENTO FEMMINILE
dell'A.N.P.I.

LORO INDIRIZZI

Cari Amici, care Amiche,

facciamo seguito alla nostra lettera, pari
oggetto, del 3 febbraio u.s.-

Vi inviamo copia della bozza di programma del convegno e della ma-
nifestazione di Trieste dell'8 e 9 aprile p.v.-

Il programma del Convegno può subire qualche modifica nei nominati
vi proposti ma resteranno intatti i contenuti che sono sintetizza-
ti nel titolo: "CONTRO LA VIOLENZA ED IL RAZZISMO LE DONNE DI IERI
CON LE DONNE DI OGGI".

E' una iniziativa di grande valore morale oltre che politico poichè
pur aggiornata alle tematiche di oggi vuole ricordare il sacrificio
delle donne decedute nei campi di sterminio nazisti.

L'urgenza di inviarvi la bozza di programma è motivata dal fatto
che pensiamo sia opportuno provvedere fin da ora alla organizzazio-
ne della delegazione che parteciperà al convegno del sabato 8 apr-
ile ed a quella più numerosa della domenica 9.

Stiamo prendendo in considerazione la possibilità di eventuali con-
tributi per le spese di viaggio per coloro che intendono organizza-
re i pullman.

Contiamo ancora una volta sul vostro impegno per il pieno successo
dell'iniziativa e vi salutiamo cordialmente.

p. LA SEGRETERIA
DEL COORDINAMENTO FEMMINILE

Laura Polizzi

Laura Polizzi

2 allegati

TRIESTE - sabato 8 aprile 1995

Convegno: "Contro la violenza e il razzismo le donne di ieri
con le donne di oggi"

MATTINA

inizio ore 9,30 - Presidenza GABRIELLA GHERBEZ
breve introduzione in italiano e sloveno
saluti autorità
ANNA MARIA BRUZZONE storica: Guerra-Resistenza
MARINA ROSSI - deportazione
ELISABETTA TONIZZI - razzismo ?
CHIARA VALENTINI - stampa
rappresentante ANED
GIANCARLA CODRIGNANI
lettura messaggio TULLIA ZEVI
MARGHERITA HACH
DUBROWKA UGRESIC - rappresentante jugoslava
studente o studentessa

POMERIGGIO

inizio ore 15,00 OLGA STEFANI (Risiera)
MARA REBULA
LIANA MILLU (Auschwitz)
LIDIA ROLFI (Ravensbruk)
LUCIANA CASTELLINA - Parlamentare Europea
EMA TUL (Mauthausen)
MARTA ASCOLI (Dachau)
TINA ANSELMI o MARIA ELETTA MARTINI (volontariato)
SLAVENKA DRAKULIC - rappresentante jugoslava
GIOVANNA TERRANOVA o MARIA FALCONE (mafia)
ROSSANNA CUFFARO
studente o studentessa

al termine lettura appello conclusivo.

TRIESTE - domenica 9 aprile 1995

RISIERA di SAN SABBA

inizio ore 11,00

Picchetto con trombettiere

Benedizione in 3 religioni (Cristiana - Ebraica - Ortodossa)

Coro partigiano: 1 o 2 canzoni

Recita poesia in italiano (Ketty Daneo)

Recita poesia in sloveno

lettura lettera di Partigiana

Coro partigiano: 1 canzone

Deposizione 72 fiori con nome (uno per ogni donna annientata nei forni)

Rossanna Cuffaro (regista): dichiarazione di un fiore per tutte le donne e gli uomini sterminati nei campi nazisti.

accompagnata da musica o canto di
"La canzone del bambino nel vento"

Coro partigiano: chiusura con 2 canzoni.

Gloria ai Caduti per la Guerra
di Liberazione

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

COMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA

Ufficio: _____

Prot. n. _____

Rif. foglio n. _____

del _____

Allegati: _____

Oggetto: _____

40125 Bologna 3 marzo 1995
Via Rizzoli, 9 - (Galleria del Leone, 1) - Telefono 231.736

Amiche carissime,

L'A.N.P.I. Provinciale di Bologna ha ritenuto opportuno stampare l'appello per l'8 marzo del Coordinamento Femminile Nazionale.

Nell'inviarvene una copia, vi informiamo che tale appello è stato da noi diffuso nel modo più ampio fra le partigiane, le donne che ricoprono incarichi pubblici, ecc.

Un cenno particolare merita la diffusione che faremo fra le carcerate della Dozza, quando l'8 marzo una delegazione di partigiane, guidata dal presidente dell'A.N.P.I., parteciperà, su invito del direttore del carcere femminile di Bologna, alla festa organizzata dalle detenute.

Nell'inviare a tutte i nostri più affettuosi auguri per uno splendido 8 marzo, vi salutiamo cordialmente.

LIDIA VIGHI

Lidia Vighi

SUSY BOTTONELLI

Susy Bottonelli

A.N.P.I.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA

8 marzo 1945 - 8 marzo 1995

L'8 marzo di cinquant'anni fa fu la prova generale della presenza delle donne nella vita del Paese: nell'Italia liberata festeggiarono la conquista del diritto al voto avvenuta il 30 gennaio 1945 e nell'Italia occupata, forti di quella prima vittoria, sfidarono in modo ancor più temerario i nazisti e i fascisti.

In questi cinquant'anni le donne sono state protagoniste di tante battaglie: la nostra forza ha cambiato la società.

Questa giornata, sempre impegnativa per noi perchè ci propone nuove sfide e nuovi compiti, ci sollecita a mettere ancora in campo la nostra forza individuale e collettiva, a prendere in mano la nostra vita per contare di più, per contribuire al rinnovamento della politica, per rendere la società italiana più solidale, più umana, più vivibile.

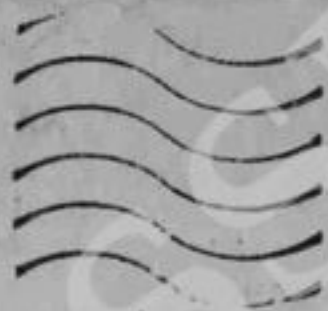
Coordinamento Femminile Nazionale

AN.P.I.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA

COMITATO NAZIONALE

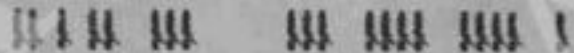
00192 ROMA - VIA DEGLI SCIPIONI, 271



M.O. On. CARLA CAPPONI

Colle Madonella

00039 ZAGAROLO RM



53

8 marzo 1945 - 8 marzo 1995

L'8 marzo di cinquant'anni fa fu la prova generale della presenza delle donne nella vita del Paese:

nell'Italia liberata festeggiarono la conquista del diritto al voto avvenuta il 30 gennaio 1945 e nell'Italia occupata, forti di quella prima vittoria, sfidarono in modo ancor più temerario i nazisti e i fascisti.

In questi cinquant'anni le donne sono state protagoniste di tante battaglie: la nostra forza ha cambiato la società.

Questa Giornata, sempre impegnativa per noi perché ci propone nuove sfide e nuovi compiti, ci sollecita a mettere ancora in campo la nostra forza individuale e collettiva, a prendere in mano la nostra vita per contare di più, per contribuire al rinnovamento della politica, per rendere la società italiana più solidale, più umana, più vivibile.

COORDINAMENTO FEMMINILE
NAZIONALE DELL'ANPI

A.N.P.I.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA
COMITATO NAZIONALE

Coordinamento Femminile

Roma, 14 febbraio 1995

Oggetto manifesto
per l'8 marzo

A TUTTI
I COMITATI PROVINCIALI E REGIONALI
A.N.P.I.

Alle COMPONENTI
IL COORDINAMENTO FEMMINILE A.N.P.I.

LORO INDIRIZZI

Care Amiche, cari Amici,

in allegato vi rimettiamo il testo di un
manifesto elaborato dalla segreteria del Coordinamento Femminile
per il prossimo 8 marzo.

Vi preghiamo vivamente di diffonderlo e
pubblicarlo nel modo più ampio possibile.

Vi ringraziamo e salutiamo cordialmente.

p. LA SEGRETERIA
DEL COORDINAMENTO FEMMINILE

Maire Fenu

CERIMONIE PROMOSSE DAL COMUNE DI
ROMA DI CONCERTO CON:

A.N.P.I. - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

A.N.F.I.M. - Associazione Nazionale Famiglie Italiane
Martiri

A.N.E.D. - Associazione Nazionale Ex Deportati Poli-
tici e Razziali nei campi nazisti

A.N.P.P.I.A. - Associazione Nazionale Perseguitati
Politici Italiani Antifascisti

F.I.V.L. - Federazione Italiana Volontari Libert 

A.N.E.I. - Associazione Nazionale Ex Internati Mili-
tari

F.I.A.P. - Federazione Italiana Associazioni Partigiane

A.N.C.F.A.R.G.L. - Associazione Nazionale Combat-
tanti della guerra di liberazione inquadrati nei Reparti
Regolari delle Forze Armate

Comunit  Ebraica di Roma

Associazione Donne Ebraiche d'Italia - U.D.I. Romana -

«La Gioiella» - Centro Internazionale Femminista

«Alma Sabatini» - Coordinamento Regionale delle

Donne C.G.I.L. - ARCI Donna Roma - Virginia

Woolf - Universit  delle Donne - Centro Separatista

Femminista - Comitato Femminista per la trasforma-

zione della Giustizia - Associazione per l'informa-

zione «Paese delle Donne» - Associazione Culturale

Femminile «Buongiorno Primavera» - Coordinamen-

to Ragazze «9 Marzo» - Ragazze della FOCI di
Roma - Centro Donne Esquilino - Tribunale 8 Marzo
- ARCI - Lega Ambiente.



Letture di alcuni pezzi di
Di Benedetto.

Letture di poesie e discorsi
di alcuni ex deportati

Di alcune figlie ebraiche internate

Inoltre, nella sede sopra,
dove ebbe luogo la lotta di liberazione,
nonio nabo



47° ANNIVERSARIO
DELLA DIFESA DI ROMA
E DELL'INIZIO DELLA LOTTA
DI LIBERAZIONE

7-8-9 SETTEMBRE 1990



IL SINDACO DI ROMA FRANCO CARRARO
HA L'ONORE DI INVITARE LA S.V. ALLE
SOLENNI COMMEMORAZIONI DEL

47° ANNIVERSARIO

DELLA DIFESA DI ROMA E DELL'INIZIO
DELLA LOTTA DI LIBERAZIONE.

LE ASSOCIAZIONI SONO PREGATE DI
INTERVENIRE CON I MEDAGLIERI.

PROGRAMMA

VENERDÌ 7 SETTEMBRE 1990

ore 8.30 Basilica di Santa Maria d'Ara Coeli
Santa Messa celebrata alla presenza di una rappresentanza dell'Amministrazione Capitolina e del Gonfalone del Comune di Roma decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare

ore 9.30 Tempio Maggiore Ebraico - Lungotevere de' Cenci
Deposizione di una corona di alloro

ore 10.30 Cimitero del Verano
Sepolcreto dei Caduti per la Libertà
Deposizione di una corona d'alloro

ore 10.40 Monumento al Deportato
Deposizione di una corona d'alloro

ore 10.50 Tomba dei Caduti per la Difesa di Roma
Riquadro 57 n. 6
Deposizione di una corona di fiori

ore 12.00 Forte Bravetta - Via di Bravetta
Deposizione di una corona di alloro presso il Monumento a ricordo dei Martiri all'interno del Forte

ore 12.30 La Storta - Via Cassia Km. 14.00
Deposizione di una corona di alloro presso il Cippo a ricordo dei Martiri

ore 12.40 Deposizione di una corona d'alloro presso il Monumento a ricordo dei Martiri sito nel luogo dell'eccidio

SABATO 8 settembre 1990

ore 10.00 Piazza di Porta Capena
Deposizione di una corona di alloro presso il Monumento ai Caduti
(Onori resi da un reparto in armi con trombettiere)

ore 10.30 Museo Storico della Lotta di Liberazione di Roma - Via Tasso 145
Deposizione di una corona di alloro presso la Lapide apposta sulla facciata del Museo

ore 11.00 Mausoleo Ardeatino - Via Ardeatina 174
Deposizione di una corona di alloro

DOMENICA 9 SETTEMBRE 1990

ore 8.00 Porta San Paolo
Raduno dei Partigiani e dei partecipanti al Giro Ciclistico nei luoghi dei combattimenti del settembre 1943

ore 8.30 Stele ai Caduti in Piazza di Porta San Paolo angolo Via Raffaele Persichetti
Deposizione di una corona di alloro

ore 9.00 Mura Aureliane
Cerimonia per lo scoprimento della Lapide dedicata alle donne cadute per la Difesa di Roma Onori Militari

Deposizione di una corona d'alloro
Discorso del Sindaco di Roma Franco Carraro
Discorsi del Ministro di Grazia e Giustizia Sen. Giuliano Vassalli e dell'On.le Maria Eletta Martini

ore 10.00 Piazzale Ostiense
Partenza del Giro Ciclistico
Piazzale Ostiense - Viale Giotto - Via Fioritto - Via Baccelli - Via Terme di Caracalla - Porta San Sebastiano - Via Ardeatina - Via Cecchignola - Via Laurentina - Piazza Caduti della Montagnola - Cavalcavia per la Magliana - Via della Magliana - Lungotevere Inventori - Ponte Marconi - Via Ostiense - Piazzale Ostiense
ore 11.30 Consegna di attestati ai partecipanti al raduno ciclistico

A Roma contro il razzismo e la nuova barbarie

UNA DONNA PER LA LIBERTÀ: MIRIAM NOVITCH

alcuni intellettuali si domandavano, anni fa, se l'antifascismo fosse superato...

A Roma, a tutti questi problemi che riguardano l'Italia e coinvolgono interamente l'Europa, risponde l'Associazione «Miriam Novitch».

L'Associazione e il movimento «Miriam Novitch» che si sono costituiti si propongono di mobilitare le forze antifasciste, morali e sane della politica militante, del mondo del lavoro, della scuola, delle istituzioni locali e nazionali, con il preciso programma di sensibilizzare l'opinione pubblica contro ogni tentativo di falsificare o minimizzare la storia democratica nazionale ed europea, denunciare le nuove forme di violenza, di razzismo e di antisemitismo e di come avvenne il colpo di Stato fascista, la Resistenza, lo sterminio e le vergogne della dittatura mussoliniana.

Minimizzare quegli orrori di allora, significa percorrere la strada della svastica, per riproporre una replica di quei cri-

mini. L'idea di creare questa associazione è del consigliere della Comunità ebraica Adolfo Perugia e del Presidente dei giuristi ebrei, avvocato Oreste Bisazza Terracini.

In molti hanno aderito immediatamente all'appello: insieme a Nicoletta Cardano, Anna Foa, Alberto Angelini, Stefano Ricca, Josephine Petrone, Giancarlo Fazzi, troviamo numerosi esponenti della cultura e della Resistenza.

Perché Miriam Novitch? Era nata in Lituania, una donna nata per combattere. Ebraica, pioniera della libertà, combattente nei ghetti che resistettero con la guerra partigiana alla follia nazista e tedesca. Essa difese sempre la sua identità ebraica e culturale, religiosa e umana. La sua famiglia intera, cinquantaquattro persone fu inghiottita dalle fiamme dei forni crematori. Dopo la fine della seconda guerra mondiale la sua missione è stata documentare l'identità ebraica strappata, distrutta ed attuata dal piano hitleriano. Miriam visse in Israele, fondando il *kibbutz* e il Museo di Beth Zohamei Haghetaoth, raccogliendo documenti, opere, fotografie, filmati originali, prove e testimonianze della barbarie del III Reich.

Oltre a documentare gli inferni della svastica, Miriam Novitch ha avuto il merito di denunciare il terrorismo arabo, che ha minacciato lo Stato e il popolo d'Israele fin dai primi anni del XX secolo. Miriam Novitch ha lottato per la libertà del suo popolo, per l'Europa, per la democrazia e per la pace dei popoli, senza razzismi e contro la barbarie di ieri e di oggi.

GEORGES DE CANINO

VENERDI 10 SETTEMBRE 1993

- Ore 10.00 Verano - Sepolcreto dei Caduti per la Libertà
Deposizione di una corona d'alloro.
- Ore 10.15 Verano - Monumento ai Deportati
Deposizione di una corona d'alloro.
- Ore 10.30 Verano - Tomba dei Caduti per la Difesa di Roma (Riquadro 576)
Deposizione di una corona d'alloro.
- Ore 11.00 Forte Bravetta - Via di Bravetta
Deposizione di una corona d'alloro.
- Ore 11.45 La Storta - Via Cassia Km 14 - Clippo a ricordo dei Martiri
Deposizione di una corona d'alloro.
- Ore 12.00 La Storta - Via Cassia Km 14 - Monumento a ricordo dei Martiri sito nel luogo dell'eccidio
Deposizione di una corona d'alloro.
- Ore 17.30 Monumento ai Caduti della Montagnola - Piazza dei Caduti della Montagnola
Deposizione di una corona d'alloro.
- Ore 18.00 Chiesa parrocchiale di Gesù Buon Pastore alla Montagnola
Santa Messa in suffragio dei Caduti.

Ore 9.00 - ore 16.30 Base della Scalinata della Basilica d'Ara Coeli - Piazza Ara Coeli
Tre pullmini del Servizio Autoparco del Comune di Roma a disposizione dei componenti delle Associazioni Partigiane con scorta di due Vigili Urbani Motociclisti.

Al Subcommissario di Roma si chiede: di non commettere più l'errore di far scrivere su gli inviti "UFFICIALI" quanto erroneamente scritto già su questo invito e cioè (Sepolcreto dei Caduti per la Libertà) in quanto si precisa che la denominazione esatta è la seguente:

S.P.Q.R.

"SEPOLCRETO DEI CADUTI PER LA LOTTA DI LIBERAZIONE 1943 - 1944"

COMITATO PROMOTORE

- A.N.P.I. Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
- A.N.F.I.M. Associazione Nazionale Famiglie Italiane Martiri Caduti per la Libertà della Patria
- A.N.E.D. Associazione Nazionale ex Deportati
- A.N.P.P.I.A. Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti
- A.N.C.F.A.R.G.L. Associazione Nazionale Combattenti della Guerra di Liberazione inquadrati nei Reparti Regolari delle Forze Armate
- F.I.V.L. Federazione Italiana Volontari Libertà
- F.I.A.P. Federazione Italiana Associazioni Partigiane
- A.N.E.I. Associazione Nazionale Ex Internati Militari

COMUNITÀ EBRAICA di Roma

50° ANNIVERSARIO
DELLA DIFESA DI ROMA
E DELL'INIZIO DELLA GUERRA
DI LIBERAZIONE

8-9-10 SETTEMBRE 1993



"MONUMENTO AI CADUTI DELLA LOTTA DI LIBERAZIONE 1943/1944"
PRESSO IL CIMITERO DEL VERANO I CADUTI SONO 169.
LA DONNA AL CENTRO DEL MONUMENTO SIMBOLEGGIA L'EROICA MARTIRE
TERESA GULLACE



3 marzo 1944
UNA VITTIMA
INNOCENTE

Fondazione Istituto Gramsci

**"MOMENTI DI STORIA DELLE DONNE COMUNISTE
ATTRAVERSO LE PROTAGONISTE DELL'EPOCA:
LE RESPONSABILI FEMMINILI NAZIONALI"**

**Programma
della terza giornata di studio:**

"LE DONNE COMUNISTE DAL '46 AL '56"

**Lunedì 25 marzo 1991
ore 15.00-19.30
Istituto Gramsci**

- **La II conferenza nazionale delle donne comuniste: 1955**
(Lina Fibbi - responsabile femminile nazionale dell'epoca)
- **Mutamenti e/o conservazione nella vita quotidiana e vissuta delle donne negli anni '50 - Prime riflessioni per una ricerca**
(Francesca Koch - Simona Lunadei)
- **Il contributo delle comuniste ai lavori della Costituente**
(Marina Saba)
- **Elaborazione ed iniziativa delle donne socialiste**

Le comunicazioni orali sono di 20 minuti
Gli interventi non superano i 5 minuti
Le comunicazioni scritte non superano le 10 pagine

Si prega di osservare la massima puntualità'

18 febbraio 1991

A.N.P.I.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA
COMITATO NAZIONALE
Coordinamento Femminile

Roma, 24 settembre 1993

A TUTTE LE COMPONENTI
LA SEGRETERIA DEL COORDINAMENTO
FEMMINILE A.N.P.I.

LORO INDIRIZZI

Care amiche,

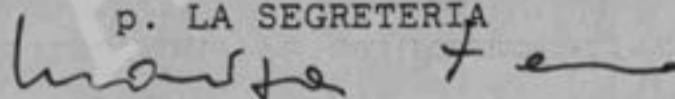
la riunione della segreteria del Coordinamento Femminile è convocata a MILANO martedì 5 ottobre p.v. alle ore 11,00 presso la sede del Comitato Provinciale ANPI - Via Pietro Mascagni,6 - telefono 02/76023372-3.

Oggetto della riunione:

- iniziativa che si terrà a Milano il 26 e 27 novembre p. v. in occasione del Cinquantesimo sul contributo delle donne alla Lotta di Liberazione;
- varie ed eventuali.

Raccomandando la partecipazione vi salutiamo affettuosamente.

p. LA SEGRETERIA





Interverranno:

Francesco RUTELLI, Sindaco di Roma

Carlo PROIETTI, Presidente della Giunta della Regione Lazio

Elio TOAFF, Rabbino Capo di Roma

Adolfo PERUGIA, Presidente dell'Associazione Nazionale "Miriam Novitch"

Maria Teresa BENEDETTI, Storica dell'arte

Elvira SABBATINI PALADINI, Direttore del Museo Storico della
Liberazione di Roma

Carla CAPPONI, Medaglia d'Oro al Valor Militare

Anna FOA, Storica

IL SINDACO DI ROMA FRANCESCO RUTELLI HA L'ONORE DI
INVITARE LA S.V. ALLA PRESENTAZIONE DEL VOLUME
"OCCHI DELLA MEMORIA", DI GEORGES DE CANINO, NEL
CINQUANTENARIO DELLA LIBERAZIONE DI ROMA

CAMPIDoglio - SALA DELLA PROTOMOTICA

LUNEDÌ 27 GIUGNO 1994
ORE 10.00

ORARIO DELLE VISITE

Mart. Giov. Ven. — 16 - 19

PER IL PUBBLICO: Sabato ore 9,30 - 12,30

Domenica > 9,30 - 12,30

PER GRUPPI DI ALMENO 10 PERSONE o
PER CLASSI SCOLASTICHE:

Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì

Visite guidate dalle ore 9 alle ore 12,30 previo appuntamento telefonico con almeno 7 giorni di anticipo. Le visite guidate hanno una durata media di 2 ore.

Si fa presente che, data la struttura degli ambienti i gruppi non dovranno superare le 30 persone.

In casi molto particolari, per gruppi che siano nella impossibilità di visitare il museo la mattina, è possibile organizzare visite guidate pomeridiane.

APERTURA AL PUBBLICO DELLA BIBLIOTECA:
Giovedì ore 16-19.

INGRESSO GRATUITO PER TUTTI

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE DI ROMA

Via Tasso, 145 - 00185 Roma - Telef. 7503866

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE DI ROMA

Via Tasso, 145 - 00185 Roma - Tel. 7503866

Il Museo Storico della Liberazione di Roma, è stato realizzato negli stessi locali che costituirono il famigerato carcere nazista della Gestapo.

Pur nella sua limitata estensione, ha mantenuto intatte le caratteristiche dell'epoca e le celle di detenzione sono state lasciate così come erano durante l'occupazione tedesca.

In queste tristi stanze sono passati quasi tutti i Martiri delle Fosse Ardeatine, di Forte Bravetta e la totalità dei caduti de «La Storta».

Sui muri, incisi con la punta di un chiodo o addirittura con le unghie, i graffiti, i segni, i messaggi di tanti condannati a morte.

Ecco perché è improprio parlare di «Museo»: si tratta piuttosto di un documento storico di estremo realismo, capace di suscitare emozioni vive e autentiche, sia in chi ha avuto modo di vivere nel drammatico, ma eroico, periodo della resistenza; sia nei più giovani che subito vengono coinvolti in un'atmosfera che è molto più significativa di qualsiasi descrizione scritta o raccontata.

Documenti e Cimeli

Il Museo raccoglie documenti originali, fotocopie di scritti del periodo della Lotta clandestina, giornali e manifesti dell'epoca, volantini ormai introvabili, corrispondenze di guerra provenienti dai vari fronti o dai campi di prigionia, dichiarazioni di combattenti che hanno partecipato alla Lotta di Liberazione, documentazioni sui Caduti e sui Martiri, schede di prigionia ritrovate negli archivi tedeschi, ecc... Tale materiale è a totale disposizione degli studiosi.

Tuttavia è indispensabile arricchire sempre di più questo nostro patrimonio e per questo ci rivolgiamo a tutti i cittadini perchè ci vengano incontro, facendoci pervenire, anche per posta, tutto quel materiale che possa riguardare la guerra in genere e in particolare la Resistenza.

- Un foglio del passato, una corrispondenza ormai remota, un giornale che verrebbe certamente distrutto, un cimelio che ormai può essere solo una curiosità, qui verrà conservato nel modo migliore e PER SEMPRE.

Biblioteca

Annessa al Museo è stata istituita una importante Biblioteca, che si riferisce in particolare al periodo della Resistenza, alla analisi delle ideologie e dei movimenti politici, agli avvenimenti della seconda guerra mondiale.

La Biblioteca è ricca di opuscoli e di collezioni di giornali ormai del tutto scomparsi e costituisce una buona base per gli studiosi.

Per aggiornarla, per arricchirla, per renderla sempre più interessante e completa, ci rivolgiamo a tutti perchè collaborino con noi.

Un articolo ritrovato in qualche rivista del passato o pubblicato più recentemente in qualche pubblicazione locale di limitata tiratura, un opuscolo o un libro dell'epoca, il generoso dono di un volume acquistato, saranno molto graditi e il materiale così acquisito entrerà subito a far parte del patrimonio della Biblioteca, con la segnalazione del nome del gentile donatore.

FONDAZIONE CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTÀ
(ENTE GIURIDICO - D.P.R. 11-4-1980, N. 277)

IL PRESIDENTE

Roma, 6 giugno 1994

Facendo seguito alle nostra precedente lettera desideriamo informarti che a seguito ad accordi con la Presidenza della Repubblica, l'incontro nazionale per celebrare solennemente il cinquantennale della costituzione del C.V.L. è stato spostato dal 18 al 24 giugno p.v. a Milano.

Ad esso parteciperà ufficialmente il Capo dello Stato che ha accolto cortesemente l'invito della Fondazione del C.V.L.

L'incontro si svolgerà alle ore 16,00 al Teatro Lirico, Via Larga.

Rinnovandoti l'invito di partecipazione e riservandoci di farti pervenire il programma dell'iniziativa, ti preghiamo di gradire i nostri migliori cordiali saluti.

Arrigo Boldrini

veramente Arrigo Boldrini

M.O. CARLA CAPPONI
Colle Madonnella
00039 ZAGAROLO RM

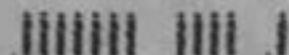
On. Carla Capponi

Via dei Serpenti n. 72/2

OOI84 ROMA.



C.M.P. A



67

CENTRO STUDI DIFESA CIVILE
Via della Cellulosa 112-00166 Roma

Tel. 06 / 61550766

Dn. Carla Capponi
Via dei Serpenti n.72/A
00184 Roma

Gentile Dn. Capponi

Il CENTRO STUDI DIFESA CIVILE (CSDC) sta organizzando per i giorni 24 e 25 novembre p. v. a Roma un convegno su LA RESISTENZA NON ARMATA, finanziato dal "Comitato nazionale per le celebrazioni per il cinquantennale della Resistenza e della Guerra di Liberazione", patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La prima giornata sarà dedicata alla RESISTENZA NON ARMATA IN ITALIA e si terrà alla SALA BORROMINI, in Piazza della Chiesa Nuova (Corso Vittorio Emanuele) con il seguente orario: 9-13; 15,30-19,30.

La seconda giornata sarà dedicata alla RESISTENZA POPOLARE A ROMA DURANTE L'OCCUPAZIONE NAZISTA e si terrà presso la Fondazione CERVI in Piazza del Gesù con il seguente orario: 9,30-13; 15,30-19,30.

Sarebbe opportuna la Sua partecipazione al Convegno, eventualmente nella giornata del 25, dedicata alla Resistenza romana.

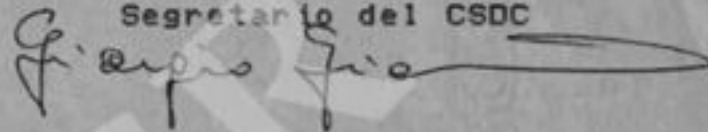
Al Convegno parteciperà Jacques SEMELIN, di Parigi, autore della ricerca sulla Resistenza non armata in Europa, pubblicata in Italia dalle Edizioni Sonda di Torino con il titolo "Senza armi di fronte ad Hitler". Probabilmente parteciperà ad una tavola rotonda con il Prof. Pavone ed altre due o tre persone, tra le quali, speriamo, un dirigente nazionale dell'ANPI.

Il programma dettagliato delle due giornate del Convegno sarà definito entro il corrente mese.

Confidando nella Sua partecipazione al Convegno, *te* invio

cordiali saluti

Prof. Giorgio Giannini
Segretario del CSDC



Roma 14.10.1994

P.S. Cercheremo di pubblicare gli atti del Convegno il prossimo anno. Intanto saranno disponibili gli atti del Convegno su "La lotta non armata nella Resistenza", curato dal CSDC a Roma il 25.10.1993 ed al quale Lei era stata invitata, ma non poté partecipare.

Allego fotocopia di un mio articolo sull'opportunità di rivalutare la resistenza non armata, che può riprodurre e far avere ad altre persone interessate. La ringrazio molto.

12/30/5 pensi.
 Pinow. 8054278
 737359
 Jo Colino
 Jo Benito
 Cora Carlo

goro dei Fiori cupus, di
 iambono di tutto cuore,
 con il vostro affetto in l'ante,
 en. un obbau.

Renzo e Teresa Calamandrei

COORDINAMENTO NAZIONALE

DONNE ARTE E CULTURA

ROMA

VIA DI TORRE VECCHIA 111

TEL. 336382

19 marzo 1982

Cara Carla,

risponde alle 7,30 del mattino
rispondi, su le persone più "presa" di
tutti noi. Ad ogni modo eccoti gli
inviti per la "mostra delle PACE" nei
mercati di Tronico. È indispensabile la
tua presenza alle inaugurazioni
martedì 23 alle ore 14,30. Devi mettere
la mano come testimonianza, e vedi se
puoi portare un po' di Aupoi e parte de
ritveni significativa per testimoniare
l'atto che fare, che occorre visto esse
e alle DACE. ciao BARBARA

Maurizio Valenzi

Sindaco di Napoli

Cara Carla, Le tue fraternelle parole
di solidarietà sono per me meravigliose
fin di qualsiasi altra. Te ne sono grato.
Le cose è fin duro di quanto non
se ne rendono conto molti. E sare lungo
il tunnel da attraversare. Ecco per che a

essere la comprensione e l'appoggio
di tutti me rispetto delle persone
come te.

un abbraccio
naumi



Onorevole
Carla Capponi
Camera dei Deputati
Montecitorio

Roma



FACOLTÀ DI LETTERE DELL'UNIVERSITÀ DI BARI
CATTEDRA DI STORIA DEL CRISTIANESIMO

TEL. 21 66 40 - INT. 233

10 VI. 1972

Cariissima Carla,

Ora che il chiaro intorno alle
elezioni si è attenuato, desidero felicitarti
vivamente con Te, insieme ad
Olga, per la Tua elezione. La cosa
ci ha fatto tanto piacere, per Te e per
tutti noi, in questo momento soprattutto,
in cui i fausti rialzano con impudenza
la Testa.

Sono certo che Tu contribuirai validamente
alla difesa concreta e sana
santa di Valori della Resistenza.

Con molti sinceri auguri per il
Tuo lavoro, e con affettuoso ricordo,

Tuo

Enrico Toniini

Illustre Signore,
aderisco all'invito di
partecipare al Festival che si
svolgerà a Mosca, inviando questi
miei due disegni.

Essi sono in vendita al prezzo
di £ 20'000 ciascuno, ma
eventualmente sarei disposto a
cambiarne uno con quello di
una artista sovietica.

Con deferenti saluti

Giuliano Caporali



Cava Cappelli,
Ti farei nuovo pronto le
mie richieste a rintracciare
Gordon. Al Louetkaja mi
dicono che non c'è più e non
hanno il mio indirizzo.

Questa sera ho aspettato
inutilmente. Domattina ho
telefonato prima delle 10.

Grazie per quanto farei.
Buone notte
L'ho Ceruti

Il 20 Gennaio 91 a Livorno

*70 anni dalla fondazione del PCI
Sembrava un'impresa impossibile.*

*Oggi per il comunismo c'è una situazione difficile,
ne presentano un destino segnato.
Noi non siamo d'accordo.*

*Diciamo che bisogna rimettersi a fare politica.
Intanto tiriamo fuori le nostre bandiere.
Portiamole a Livorno per ribadire le nostre idee,
rilanciare le nostre speranze.*

*Invitiamo i compagni a dar vita ad una manifestazione che vuol ricordare
ed al tempo stesso rafforzare l'idealità comunista*

*proponiamo un incontro che sia una festa,
un momento di animazione politica e culturale.*

Il Comitato promotore

*Tutti i compagni che volessero partecipare e/o collaborare a questa
manifestazione possono dare la loro adesione tramite fax 0763141035.
Spediteci, inviateci le vostre bandiere per costruire insieme la bandiera rossa
più grande d'Italia il giorno 20 gennaio '91 a Livorno.*

*Spedire le bandiere clo "il 20 gennaio '91 a Livorno" fermo posta centrale
Livorno*

Stampa... editi - stampa e distribuzione.
(controlli sul polso -
poter si bisognano meno all'indice.
Trasparenza lo strumento. Si proporzioni
unifunzionali -
perce e gestione
proprietà più. da un'attività produttiva e
comunicativa.

- molto frequente.

industria editoria dei mezzi di comunicazione.

→ l'Anno. ecc. agenzie - | opera una azione
[CNN.] | sulle notizie -

alle banche di intermediazione dei
opoli - da attività in cui la comunica-
zione.

involuzione del mercato e dei prod. pol.
culturali strumenti: proprietà
proprietà e pubblici interventi -

Nei paesi socialisti - settore di cultura
culturale i propri paesi -

e porta di risorse in modo da 3. problema
di qualità - presenza
con altre di esperienze in un
transizione.

3. Un'evoluzione. art. 21. diritto e
comunicazione.

Un'evoluzione. in un'altra alla comunicazione.
All'UNESCO -

L'Europa comunitaria. libro circolo. un'attività
considerare un'attività di comunicazione. Europa
volute sociali europee. un'attività di comunicazione.
vi diritto. da lavorare di informazioni.
Culturali un'attività culturale - di attività di comunicazione.
(art.?)
N/O attività più forte le sue parti per fare parte
a grande priorità. Culturali di comunicazione.

della

« FONDAZIONE FIORI CESIRA »
PIAZZA NAVONA, 68 - 00186 ROMA
TEL. (06) 65.45.066

CONVEGNO

GIUSEPPINA Prof. CALLEGARI:

Lotte Antifasciste e Guerra di Liberazione
Per i Diritti Politici nella Scuola
Per la Democratizzazione della Scuola
Per la Liberazione delle Donne
Per i Diritti dei Lavoratori

SALA DI LETTURA
LICEO SCIENTIFICO « C. CAVOUR »
VIA DELLE CARINE N° 2
00184 ROMA

Mercoledì 4 Dicembre 1991 - Ore 9,00

Ordine dei Lavori

Prof. DI GIANNANTONIO, Preside

SALUTO

Prof. MARIA ZEVI

RELAZIONE

Intervengono

BB

ASSIATI DOLORES -

BULLI GIANNA

CALLEGARI - VENTURINI LIBERA +

LESTINI GIULIANA *

MAMMUCARI MARIO

MARTURANO - GRIFONI GIOVANNA +

MOTTI LUCIA *

LAURA TERRACINI *

PUCCIARELLI LYDIA E VERONICA *

RAVERA GABRIELLA *

ROCCA MARIA

UDI PROVINCIALE « LA GOCCIA » *

ZANCOLLA COSTANTINO

ZUPO GIUSEPPE

Testimonianze

BIOCCA ETTORE

DE SIMONE SALVATORE

DI PAOLANTONIO ROSSELLA *

FICHERA MARIELLA

GATTESCHI - FERRINI ROSALBA *

MORONESI TILDE *

PARMIGIANI - PESCE VERONICA *

ROSSI VIRGILIO

STRANEO CARACCILO CAROL *



College of Arts and Sciences 4001 W. McNichols Road, Detroit, Michigan 48221 Telephone: ~~(313) 345-1000~~
(313) 927-1287

19 gennaio 1976

Onorevole Carla Capponi Bentivegna
Gruppo del Partito Comunista Italiano
Camera dei Deputati
00186 Roma

Egregia Onorevole Capponi Bentivegna,

desidero chiedere la Sua collaborazione alla ricerca comparata che stiamo svolgendo in Italia, Belgio, e Svizzera sul ruolo del Parlamento nel controllo dei conflitti sociali. Il progetto è stato finanziato dalla Fondazione Ford tramite le università di Detroit, Iowa, e Kansas e con la partecipazione dell'Università di Bologna. Ci proponiamo di preparare una serie di pubblicazioni che comparino i processi decisionali in questi tre parlamenti europei oltre ad analisi specifiche per ciascuno dei tre.

Come direttore del progetto italiano mi sono incontrato col Presidente Alessandro Natta a cui ho sottoposto, ottenendone l'approvazione, un campione di nomi di deputati e senatori del gruppo comunista che abbiamo bisogno di intervistare sui processi decisionali in atto nel parlamento italiano e su un gruppo di problemi specifici. Il Suo è stato uno dei nomi nel campione e Le sarei molto grato se vorrà concedermi un'intervista.

Sarò alla Segreteria dell'avv. Colonna, al Gruppo, il prossimo 22 gennaio per fissare un appuntamento. La ringrazio anticipatamente.

Distinti saluti

Robert Leonardi
Prof. Robert Leonardi
Direttore

Raffaella Nanetti
Prof. Raffaella Nanetti
Co-Direttore
Kansas State University

Noi Europei

n.10 del 4 luglio 1975
anno III

PREZIOSE INDICAZIONI DALLA 1a RIUNIONE INFORMALE DELL'ASSOCIAZIONISMO REGIONALE NEL COLURGI

NEL PROSSIMO OTTOBRE UNA NUOVA ASSEMBLEA GENERALE
DEL COMITATO LAZIALE UNITARIO RAPPRESENTATIVO GIOVENTU'

CON IL FATTIVO CONTRIBUTO DELL' YMCA (rappresentata da Brando), DELL' ARCEI (Schiralli), DELL' ARCE (Soprano), DI NOI EUROPEI (Gaggi), DELL' AIACE (Gaudenzi), DEL CLUB AMICI ROMANI (Napoli), DELLO YOUTH FRESS CLUB (Antonelli) E CON L'APPORTO DELL' ACTI, DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO (Torcinaro), DEL CIRCOLO TENNIS GAETA (Arciuli) E DELL' APSAI (Ruffino), SI E' TENUTA OGGI PRESSO LA CUNCT GENS UNA (Parisi) UNA PRIMA RIUNIONE INFORMALE A SEGUITO DELLA COSTITUZIONE DEL COMITATO LAZIALE UNITARIO RAPPRESENTATIVO GIOVENTU'.

UN AMPIO DIBATTITO TRA GLI INTERVENUTI (DIFFICOLTA' NELLA TEMPESTIVA CONSEGNA DEGLI INVITI SONO STATE ARRECAE DAL SOLITO DISSERVIZIO POSTALE) -INFORMA NOI EUROPEI- E' VALSO A MEGLIO DEFINIRE OBIETTIVI E PRIORITA' TEMPORALI E DI MERITO. IN PARTICOLARE:

- CORSO DI AGGIORNAMENTO PER GLI "OPERATORI GIOVANILI";
- IMPEGNO PERSONALE DI DIVULGAZIONE DELL'INIZIATIVA;
- CENSIMENTO DELL'ASSOCIAZIONISMO OPERANTE NEL LAZIO;
- ULTERIORI RIUNIONI INFORMALI NEL PROSSIMO SETTEMBRE;
- PREDISPOSIZIONE DI UN DOCUMENTO DI "PRONTO INTERVENTO";
- ASSEMBLEA GENERALE, NELLA PRIMA META' DI OTTOBRE, AL FINE DI APPROVARE IL SUDDETTO DOCUMENTO E PROCEDERE ALL'ELEZIONE DELLE CARICHE SOCIALI;
- PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO RIASSUNTIVO E MOTIVATO DELLE RICHIESTE DI "PRONTO INTERVENTO" (ALBO DEGLI OPERATORI GIOVANILI E COSTITUZIONE DEL FONDO REGIONALE PER L'ASSOCIAZIONISMO) AL NUOVO CONSIGLIO ED ALLA NUOVA GIUNTA REGIONALI ENTRO LA FINE DELL'ANNO.

NEL CORSO DELLA RIUNIONE -INFORMA NOI EUROPEI- E' STATA RIBADITA L'ESIGENZA DELLA PIU' COMPLETA INDIPENDENZA DEL COLURGI DA VINCOLI D'ORDINE IDEOLOGICO; INOLTRE, E' EMERSO, TRA GLI OBIETTIVI PIU' QUALIFICANTI DEL COMITATO, QUELLO DELLA SALVAGUARDIA DELL'ASSOCIAZIONISMO MINORE E SPONTANEO. ALL'ATTUALE PRESIDENTE PARISI E' STATO DEMANDATO L'INCARICO DI PROSEGUIRE NELL'OPERA DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE TRA I 980 ORGANISMI IN INDIRIZZARIO, I QUALI SARANNO SOLLECITATI NEL FORNIRE SIA I DATI CHE LI CONCERNONO DIRETTAMENTE (SCOPI, SPETTRO ASSOCIATIVO, CARICHE ECC.), SIA ANCHE NEL COMUNICARE LA PROPRIA ADESIONE, FORMALIZZATA DAGLI ORGANI STATUTARI.

-ooOoo-

Nel quadro della manifestata esigenza di maggiore diffusione delle attività programmate dalle associazioni dopolavoristiche, culturali, sportive, ricreative e di tempo libero, "Noi Europei" resta a disposizione di tutti gli organismi laziali per la pubblicazione di brevi comunicati. Essendo il bollettino periodico inviato in circa 1.200 copie e toccando enti privati che -da stima approssimativa- associano non meno di duecentomila giovani, riteniamo che le iniziative divulgate per suo tramite possano incontrare una ampia "cassa di risonanza", stimolare emulazione e -soprattutto- collaborazione.

I comunicati non dovranno superare le dieci righe dattiloscritte e potranno venire adeguatamente utilizzati soltanto se perverranno a "Noi Europei" con anticipo di almeno quindici giorni su eventuali termini, ovvero non oltre dieci giorni dall'effettuazione dell'iniziativa cui si riferiscono.



*H. E. Song Ho Gyong Ambassador Extraordinary and
Plenipotentiary Permanent Representative of the DPR of Korea
to FAO and Madame request the pleasure of the company of*

ou. Carla Capponi

*at Filmshow "STAR of Korea"
and cocktail on Thu. 14. Jan. 1982 at 19.00.
at the Permanent Representation of the DPR of Korea to FAO.*

Viale Libano 28, Roma - Eur

Tel. 59.12.797

MEMORIA NEOBIA

**Convegno Fascismo e antifascismo:
rimozioni, revisioni, negazioni**

La storia d'Italia dal fascismo alla Repubblica
nel contesto europeo

Convegno internazionale
Roma, 21 aprile 15.30 - 19.00, 22 e 23 aprile 9.30 - 19.00
Sala Zuccari, Palazzo Giustiniani, via della Dogana Vecchia 29

E' previsto l'intervento del Presidente della Repubblica on. Scalfaro,
del Presidente del Senato sen. Mancino, del Presidente della Camera
on. Violante e del Vicepresidente del Consiglio on. Veltroni

21 aprile

pomeriggio ore 15,30-19

Presiede l'on. Arrigo Boldrini, Fondazione CVL

Considerazioni preliminari

Claudio Pavone, **Rimozioni, revisioni, negazioni** (introduzione generale)

Valentina Pisanty, **Sul negazionismo**

Alessandro Cavalli, **Storia, memoria e ricambi generazionali**

Interventi e discussione

22 aprile

mattina ore 9,30-13

Presiede il prof. Giorgio Rochat, Insmli

Dimensione comparata

Wolfgang Wippermann, **La Germania**

Karl Stuhlpfarrer, **L' Austria**

Philippe Videllier, **La Francia**

Gabriele Ranzato, **La Spagna**

Tomasz Szarota, **La Polonia**

pomeriggio ore 15-19

Presiede il prof. Guido D'Agostino, Insmli

Dimensione comparata (conclusione)

Maria Ferretti, **La Russia**

Francesco Gatti, **Il Giappone**

Critica della storiografia italiana

Leonardo Rapone, **Antifascismo e storia d'Italia**

Mario Isnenghi, **La polemica sull'8 settembre e le origini dell'Italia repubblicana**

Giorgio Rochat, **La Resistenza**

Interventi e discussione

23 aprile

mattina ore 9,30-13

Presiede l'avv. Francesco Berti Arnoaldi Velli, Flap/Insmli

Critica della storiografia italiana (conclusione)

Antonio Parisella, **La Chiesa cattolica tra fascismo e Resistenza**

Angelo Del Boca, **Il colonialismo tacitato**

Enzo Collotti, **Il razzismo negato**

Pier Paolo Poggio, **La ricezione di Nolte in Italia**

Gianpasquale Santomassimo, **Il ruolo di Renzo De Felice**

pomeriggio ore 15-19

presiede il prof. Mario Isnenghi, insmli

Aspetti della comunicazione pubblica

Furio Colombo, **Introduzione ai lavori**

Giovanni De Luna, **Gli storici e i media**

Guido Crainz, **I programmi televisivi su fascismo e Resistenza**

Guido Fink, **Il cinema**

Interventi e discussione

Tavola rotonda, coordinata da Enzo Collotti

Leonardo Paggi, Giampaolo Pansa, Pietro Scoppola

MEMORIA

partiamo ciascuno da una
le tre ore delle nostre
magistrali

MOND
ATELIA
FIER
LAND
BRE
NOVEMBRE 1998



ON. LE. CAPPONI M.O. CARLA
VILLA KUNHS
COLLE MADONELLA
00039 ZAGAROLO RM

2

11 5 1111 11 11111 1

85

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA

SEZIONE DI GENZANO -

IL VII CONGRESSO DELL'ANPI DELLA SEZIONE DI GENZANO SI E' RIUNITO
IL 9 - 3 - 1971 PRESSO L'AULA MAGNA DEL COMUNE
DOPO AVER APPROVATO DISCUSO I TEMI CHE STANNO ALLA BASE DEL
PROGRAMMA E DELL'AZIONE POLITICA DELL'ASSOCIAZIONE

RIBADISCE

LA NECESSITA' DI RAFFORZARE E RENDERE SEMPRE PIU' EFFICACI ED
OPERANTI I TEMI DELLA SALVAGUARDIA DELLA PACE - DELLA DIFESA
DELLA LIBERTA' - DELL'AMICIZIA TRA I POPOLI - DELLA STRENUA
DIFESA DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA SCATURITA DALLA RESI-
STENZA E DIVENUTA INDEROGABILE TRACINIA PER LA COSTRUZIONE
DI UNA RINNOVATA ITALIA
DEL GOVERNO AL QUALE LA ASSOCIAZIONE CHIESTE

CONDANNA

LA EVIDENTE COLLUSIONE CHE ESISTE TRA LA PARTE PIU' MODERA-
TA E DI DESTRA DELLE FORZE GOVERNATIVE E LA SCIAGURATA
CRIMINALE PATTUGLIA EVERSIVA DEL NEO FASCISMO

DENUNCIA

LA PERICOLOSITA' DEI RITARDI NEL RINNOVO/ ^{DEMOCRATICO} DI ALCUNE TRA LE
PIU' IMPORTANTI STRUTTURE DELLO STATO REPUBBLICANO QUALI
L'ESERCITO, E LE FORZE DI POLIZIA E D'ARMA DEI CARABINIERI
OVE ANCORA DETTANO LEGGE REGOLAMENTI CHE RISALGONO ALLA
DITTATURA FASCISTA, OVE ANCORA TROPPI ALTI UFFICIALI DELLO
STATO MAGGIORE STANNO A SEGNO DI QUESTO MANCATO RINNOVAMENTO.

CHIAMA ALL'UNITA' /ANTIFASCISTA TUTTI COLORO
CHE SONO RIMASTI FEDELI AGLI IDEALI CHE LI UNI' NELLA LOTTA
VITTORIOSA CONTRO IL NAZIFASCISMO E A CUI STA CARA LA SOVRANITA'
E LA SALVEZZA DELL'ITALIA DEMOCRATICA E REPUBBLICANA.

ESPRIME LA SOLIDARIETA' A TUTTI I POPOLI CHE IN
QUESTO MOMENTO SI BATTONO PER LA DIFESA DEI DIRITTI PIU' INVIO-
LABILI - LA PACE LA SOVRANITA' NAZIONALE LA LIBERTA' CONTRO IL
RAZZISMO, IL COLONIALISMO, CONTRO LA GUERRA E LA VIOLENZA
DAL VIETNAM, BALUARDO D'EROISMO E DI CORAGGIOSA RISCOSSA; ALLA
GRECIA ALLA SPAGNA ,AL PORTOGALLO ANCORA OPPRESSI DALLA DITTATURA FASC.

FONDAZIONE CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTÀ

(ENTE GIURIDICO - D.P.R. 11.4.1980 N. 277)

La Fondazione del C.V.L., in cui si ritrovano le Associazioni nazionali ANPI, FIVL e FIAP, promuovendo la manifestazione nazionale a Milano, afferma che il 25 Aprile assurge ancora una volta a data fondamentale della Repubblica italiana. La Repubblica è stata possibile per il sacrificio del popolo e per la Guerra di Liberazione che ha posto fine al regime liberticida e dittatoriale responsabile di gravi lutti e rovine.

Con questa pregiudiziale ci rivolgiamo, in particolare, ai giovani, alle donne, alle Amministrazioni Comunali, Provinciali e Regionali, a tutte le Istituzioni, ai partiti, ai sindacati, ai responsabili della formazione dei futuri cittadini nella scuola, agli uomini della cultura ed al mondo della informazione.

Il 25 Aprile ha segnato il trapasso da una epoca infausta a una fase di ricostruzione materiale e morale del Paese uscito distrutto ed umiliato dalla guerra. Per questo deve essere giorno di festa e di tripudio per la Nazione tutta.

Da qui nasce il contenuto di speranza per la rinascita d'Italia, espresso soprattutto nella prima parte della Costituzione che ancora oggi è ben valida e sarà valida anche per il futuro se dovrà essere ancora futuro di democrazia e libertà.

Tale è la verità storica di cui ricordiamo le testimonianze: i 600.000 soldati internati che preferirono fame, epidemie, spesso il sacrificio estremo piuttosto che giurare ai nazisti; quelli che trovarono morte tragica e disumana nei campi di sterminio; gli oltre 10.000 soldati trucidati a Cefalonia e nell'Egeo; i Caduti partigiani; quanti caddero nelle ricostituite Forze Armate; i Caduti su tutti i campi di battaglia là dove nostri soldati furono mandati a combattere.

La Costituzione italiana non può essere imputata degli errori e delle colpe di uomini che a oltre quaranta anni di distanza hanno tradito l'onestà e la purezza degli ideali resistenziali.

La Resistenza ripudiò, e noi oggi ancora ripudiamo, nel ricordo dei nostri morti, l'antisemitismo culminato nell'orrore dell'olocausto e il razzismo.

Il 25 Aprile odierno, celebrato in Milano, assurge ancora una volta a simboleggiare il primato della libertà e della democrazia per la vita dell'Italia.

Oltre queste premesse si cade, da parte dei detrattori della Resistenza, nella futile polemica tendente a travisare la verità storica.

E' necessaria un'ampia adesione ideale oltre che una forte concertazione di tutte le forze democratiche nazionali, sindacali, partitiche, delle Associazioni e dei giovani per riconfermare i principi di libertà e di democrazia consacrati nella prima parte della Costituzione della Repubblica.

Roma, 13 aprile 1994

Hanno aderito all'appello:

Associazione Nazionale ex Deportati (ANED); Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA); Associazione Nazionale Famiglie Italiane Martiri (ANFIM).

Per eventuali comunicazioni:

c/o ANPI - Via degli Scipioni, 271 - 00192 ROMA
tel.: 06 / 3212807 - 3212345 fax 3218495



On. Carla Laffroni
- Colle della Madonnella -

00039

Zagarolo (Roma)

5

II F VIII II VIII I

88



Gruppo Consiliare Comunisti Unitari
Comune di
00044 Frascati (Roma)

Frascati, 28-6-1992

RAFFAELE MARCLANO

Via Angelo Celli, 5

Tel. 06/942.18.93

00044 FRASCATI (ROMA)

On.le Carla Capponi
- Colle della Marconella -
00039 Lazanolo (Rome)

A te vicini, come sempre.

Per il Gruppo Consiliare C.U.

Il rapporto
Raffaele Marclano

Comune di
S. STEFANO BELBO



COMITATO PER LA
COMMEMORAZIONE
«MARTIRI DEL FALCHETTO»

Per chi ha vissuto;
Per chi vuole conoscere:

Ricordiamo con orgoglio quei giorni
di passione attraverso la lettura e la
meditazione di quelle pagine di storia.

Il nostro pensiero reverente vada
soprattutto, ora e sempre, a coloro
che sull'altare della Libertà hanno
fatto olocausto della loro vita.

*52° Anniversario
della Liberazione*

DOMENICA
6 LUGLIO 1997

PROGRAMMA

ore 9 Raduno sul colle

ore 10 Messa al campo officiata dal
cappellano Don Toso

ore 11 Saluto dell'Amministrazione
Comunale di S. Stefano Belbo

L'orazione ufficiale sarà tenuta
dall'On. Giovanni Saracco
Senatore della Repubblica

Testimonianze di Partigiani

Rinfresco

ore 13 Pranzo presso il Ristorante
dell'Angelo di S. Stefano Belbo
Tel. 0141/840895

*L'invito si intende esteso ai parenti
ed amici per onorare i caduti dando
valore agli ideali della Resistenza.*

Il Comitato per la Commemorazione
«Martiri del Falchetto» celebra il
52° Anniversario della Liberazione

Sarà gradita la sua presenza alla
manifestazione che si svolgerà
DOMENICA 6 LUGLIO 1997

Parteciperà il coro della WAY-ASSAUTO di Asti



Comune di S. Stefano Belbo

C. A. P. 12058 - Telef. (0141) 84.41.87 - 84.41.88

Provincia di Cuneo

STAMPES

Telepresso



SIG.R CAPPONI CARLA

VIA DEI SERPENTI 72
184 ROMA







Billiardi a Torino a
delle sue polverose
con. per

Coperto - Tendenza di trarre
alla loro e hanno
non si deve solo la
pelle con Arcand
conferenza e dei
18.

con. provinciale
con. nazionale
con. per
pubblica

giurisdizione
come a bilancia
fun.
rapport. tra
e giur. gen.
ma - bilancia - a
con. att.

44. Piccoli particolari
noni membri: o o

49 miliardi - o o
particolarmente per
l'analisi -

2 giorni delle brigate 400
500 + 2000 - o o
per parte con l'analisi

Brigate centrali -
Tom univ. - o o
Tom univ. - o o

Tom univ. - o o
Tom univ. - o o
Tom univ. - o o

Tom univ. - o o

70. miliardi - o o
l'analisi - o o

Vincenti generali al primo
regolatore - per il caso di
risultato - o o
l'analisi - o o
un'analisi di o o = o o

volontario nelle bande
della prima - x crimin
la massima
e la prima - seconda
x il mondo -
borghese -

repubblicani nelle bande
con la prima - crimin
che è il partito che

sembra unanime

chi è x le provincie
vincolo della legge

blocca alla licenza di
fin a quando non si
stabilisca la necessità bi
sogna.

borghese in 4 bande 4
sempre che è il primo capo
e militi - trattativa
privata -

Baldini

3 elementi - Ingoletta, riccio nella via. 1700 -
- anche il nuovo bene?

2. Opportuni. Ingoletta. di ampliare lo
spazio qui costituito - Ingoletta e sobrietà
e lavoro nel nuovo spazio
la ricchezza del bene

3. Ingoletta sobrietà. Ingoletta e sobrietà
anche per ricchezza piena organica
centro di lavoro e studio e sottocultura
fondazione anche il punto di Ingoletta,

Come del popolo - non a fini economici -
come ricerca etica che è l'efficienza che
lo rafforza - d'altro modo e anche in
che il bene in sé è in sé e si realizza

Trova (o meglio) in trasformazione -

Inchiostro in polvere
Noni. Inchiostro trasportato da Ingoletta. Inchiostro.

2. Inchiostro politica. Inchiostro e sobrietà
accanto con alle istituzioni e un po' con
il punto in Inchiostro.

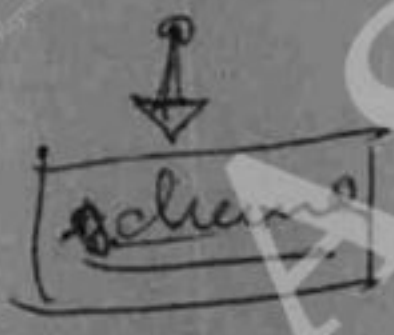
come un modello di Inchiostro Inchiostro
con cui il popolo

costituisce. Inchiostro e sobrietà.

Inchiostro. Inchiostro che utilizza Inchiostro
e Inchiostro

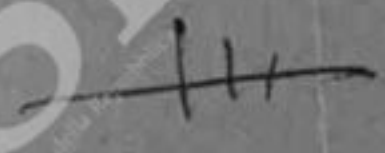
lavoro di indagini sulle parti già fatte -

Mordini - Sauti -



1° tempo - 4 giorni -

1° tempo - sul piano frontale -



Comunicare per uche -

2. (Autocritica n. 1)
adesso
l'ora per ora.

Amenda
bi con...

Generosamente e volentieri
compromessi per il 50%

1. 15. nov. con l'eff. l. 8. / 11. riunione di reg. per
birezione il 15 nov. x l'ora
compromissione x con. (unione con.)

Intendimento - sul fatto della scuola - molte non ricordate
l'ora di lei
Inoltre note non sono - compromessi unione

Tra le donne - intersezione. In la non fu il
punto - quindi strettamente in 12.
non bad. solo numero della legge -

- * proponiamo un direttivo centrale? scadeva?
- * grande bi tenerezza in contracc.
- * Istituto e quale quartiere ortodossità
- * azione - 9/11 momento scuola e parte parli
- * scuola moderna - in proporre scuola moderna
- * onli mito - 9/14 scuola in tema -

Pol. delle riforme - con via ovidio a volere. Le
quartieri flessibili. Qd. condizioni per i
allo pratica operativa alla pratica amministrativa.
crescere bi contati usi e affezioni. per
non le ripione - anche il 1/2 no detto.

- * Come le donne amministrative per vite politiche
ribaltare bene le guardie per nelle ut. scult. politici.
- operare in compagnia oltre bi funzioni
fornire.

70% - documenti - distribuiti - 15. 11. 1977
dal 21 ad oggi - terminazione x voce

mondo compromissario.

101

- Andreas - Finis -

qualificati troppo retionide

colli, e le rifinire con i suoi fiene
rifinire con me eccetto le riv. fin. e le un. cin. s.
un. sic. quois - involviam il padre dell'occup.
femminile.
popolano: economica.

delegazioni di lavoro. d. polonardo

860.

6pmi.

rifinire con i suoi
tenere delle rifinire delle fin. s.
servizi e altri
bona e i vicini 50 - vicini -

1 ballone -
giuffe di lavoro.) -

Giornali - volontari

Atti a fin. e per i celli 20 - e con alcuni
"regolamenti" con i vicini.

ricerca per il 50%

non se giornali: benvenuti volontari



Federazione
Commissioni Femminili

①

CAMERA DEI DEPUTATI

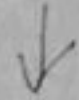
- 1° Relazione dell'Assemblea Nazionale Antifascista
- 2° Attico di Napoli 4 il 20
- 3° Note centrali etiche

Attico - martedì 20 - Famiglie Aborto -
(controlli nascosti) -
memoria di Bettino e orientamento -

(Fr. come Referendum) -
Stempe Prostituzione

morale, rendimento,
corruzione - (relazione di
orientamento culturale
e istruzione)

Questioni relative
al movimento
della prostituzione
donna



Forme politiche invertebrate
PSI - non ancora decise da
la funzione -

Preferire con la
classificazione
e i valori di cui per
funzione politica -

Severità introdurre nell'attività -

* Amleto Nida -
Gor. ha approntato la legge - relativi ad
compensi anche in gli articoli di rigore
i personale e loro la regione stessa
contributo proprio -

Pomezio -

Aurio - riunione del consiglio

x 1919 nuovo municipio. Giovanni
di Albano -

scuola e fabbrica (Vallini) scuola
nelle scuole con per di parte degli
studenti -

Anti-fascismo -

per il contentuto politico.

in parte in si fronto al - int. d.
esperienza del movimento -

Inti locali

rapporti con le unioni - zone con
opinione che mitiga l'ist. delle unioni

Agricoltura -

il fatto cominciato alla v. int.
in loro dei compagni?

Morale FSC - quale è anti-fascismo

Tiro - Velletri - ufficio di spione e iniziative
 Porosolo - (quello di casa) -
 Ardea -
 Ciampino - foltrina -
 Aniccia - combinazione operaia

Settimane di incarichi in
 centrali -
 iniziative nell'agricoltura
Velletri - Frosinone: Monte Porzio
 Colonna Ardea (banario) - Viterbo
 Porosolo

Avignone
 iniziative clinica - Anzio e
FGCI - 3 aprile - Albano

Luca Nituno
 Ave anti-fascista 25 aprile.

Rosa Celitri -
 Ciampino - molto di appoggio
 tutti le forze in 11, problema -

8 mesi
 iniziative + agricoltura
 anti-imperialista
 iniziative anti-fascista
 Ardea ~~banario~~ Porosolo
 Frosinone - incendio - in DC,
Frosinone - quattro -
Velletri - non comunisti.
 Alvaro anti-fascista e petri -
 prendi spione. non comunisti
Cellina -

Ciampino -
 Albano - quattro comunisti -
anti-fascista -

8 mesi - (foltrina) - Frosinone
 diffondere - molto antifascista non comunisti
 con incendio
Monte Porzio - Frosinone - incendio 105

Genova

Dianini Maria

o Appie Nuova int. la Pineta.

(ripet. u. M. S. S. S. S.)

Joni Morphente - Memoran.

Deceugeli Eleine v. Memoran.

17.
Marianeas fatina - Gebro Silber 55

Picca Celestina - " " ~~155~~

Maxim Ide " " 156

Pantecomi Anita " " "

Secrieno Anna " " 127

Savin Ide " " "

Battinelli Clelie (v. gen. bardi)

Berti Viola " " " 44

Deceugeli Eleine Sebastianus Silber 70

De Angeli Clelie Bardi 70

25 an.

Corchi Maria Caldron 95

D'Alcambri Anita - " " "

Bechirelli fidie - Le Prate (banche)

Omari Vera Colabone 67

Orselini Sordano " " "

Provetto Sordano " " 24

Pisciarelli Tote Le Prate 15

³² Di Pittanibonno Monie (banche -
banche)

De Carolis Mafeldo Preriano (banche)

Scorsello fine " banche

Mai fine Anti

Pacilotti Mune Monie - Preriano (banche)
operose

Sombardi Angelo - banche

A.N.P.I.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D' ITALIA

SAN BENEDETTO DEL TRONTO (A.P.)

ENTE MORALE D.L. 224 - 5 aprile 1945

c/o Tremaroli Elio - via N. Spinozzi, 10

Tel. 0735 - 592478

San Benedetto Tr. H 2 luglio 1997

Prot. 35

Carissima Carla,

il non esserci più sentiti può sembrare che ti abbiamo dimenticato, ma non è vero. Gli amici si vedono nei momenti difficili e la nostra Sezione e i concittadini di vera fede democratica, in questo particolare momento, ti sono vicini e ti esprimono tutta la loro solidarietà.

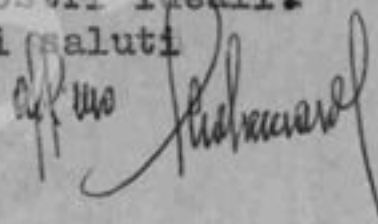
E' aberrante che in Italia, nonostante i procedimenti penali subiti e conclusisi con la decisione della Cassazione che definisce la vostra operazione "un'azione bellica che si sottrae alla valutazione dell'autorità giudiziaria" un giudice, che allora era appena nato, si permette di dichiararla illegittima e vuole approfondire le indagini mortificando un organo superiore. Contemporaneamente, all'EUR, si autorizza, inaugurata da Giancarlo Fini, una mostra fotografica che esalta Giorgio Almirante, che sanciva la pena di morte mediante fucilazione nella schiena ai partigiani che non si presentavano ai nazifascisti. Questa non è l'Italia che volevamo e viene tanta rabbia quando un parlamentare si permette di dire che "questa vicenda non è finita" quando il Parlamento coniederò il vostro eroico attacco a soldati armati in uniforme tedesca "un atto di guerra perfettamente legittimo e necessario". A Gasparri diciamo che la parola fine è stata scritta il 25 aprile 1945 e che la rappresaglia è un atto di vigliaccheria condannata dal tribunale di Norimberga definendola "azione che disonora la bandiera della nazione a cui appartiene". Ma le leggi sul fascismo e la Costituzione perchè non vengono rispettate? Invocano la pacificazione che c'è stata ed in cambio abbiamo avuto bombe e stragi di Stato. Non hanno ancora capito il nostro senso umano e che si è portati, continuando di questo passo, ad avvelenare gli animi.

Si parla di un ragazzo di tredici anni ucciso, ma non dei 284 scolari morti a Gorla in seguito a un bombardamento e migliaia di altri usati per esperimenti scientifici nei campi di concentramento. Le guerre portano a delle conseguenze e il fascismo l'ha dichiarata sperando di consolidare la dittatura, ma l'ha persa con la conseguente mutilazione del territorio nazionale. I partigiani riconosciuti "legittimi combattenti" dalla convenzione di Ginevra hanno ridotto i danni. Quando i nostri avversari dicono che i morti sono tutti uguali è vero, ma è necessario un distinguo: i nostri hanno donato la vita per cacciare l'invasore e conquistare la libertà mentre gli altri si sono resi complici delle mostruosità naziste.

Perdonaci lo sfogo e nel considerarti la nostra eroina e il simbolo di tutte le donne democratiche italiane facciamo quadrato attorno a te per il trionfo dei nostri ideali.

Auguri di ogni bene e fraterni saluti

On. CARLA CAPPONI
00039 ZAGAROLO (ROMA)



Circolo Giovani Amici dell' A.N.P.I.
San Benedetto del Tronto

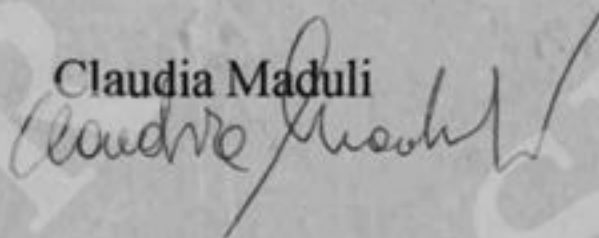
Cara Carla,
non ci vogliono molte parole per esprimere la nostra solidarietà nei tuoi confronti.

Ancora una volta la violenza si manifesta sotto il volto pacifico e ordinario di un magistrato che vorrebbe capovolgere il giudizio di una storia scritta con il sangue e il sacrificio dei partigiani.

Così come ha già fatto lucidamente Elio, ti esprimo ancora la nostra riconoscenza.

Ti auguro tanta felicità.

Claudia Maduli



PER LA TRAGICA FESTA DEL RADUNO PARTIGIANO
IN MEMORIA DEI NOVE MORTI 18-7-1976

(XXXIII Anniversario della Liberazione di Arezzo sull'Alpe
di Catenaia)

Prati della Regina
dai Subbianesi amati,
saranno ricordati,
con gran solennità.
Festa del Partigiano,
da pioggia funestata,
quest'anno amareggiata,
da un lutto cittadino.
Nove furono gli uccisi,
durante la tempesta,
col far finire la festa,
con pianti di dolore.
Il Sindaco presente,
che vide esterefatto,
il doloroso fatto,
le lacrime asciugò.
Alla televisione,
in piena commozione,
fece la narrazione,
del fulmine mortal.
Autorità al completo,
il lutto cittadino,
seguono da vicino,
per Subbiano lodar.

Subbiano ch'è compatto,
offre esemplare aspetto,
dal dolore diretto,
per vittime onorar.
Sono nove i deceduti,
che unisce ed incatena,
popolazione piena,
d'amor, fraternità.
Il diciotto di luglio,
bene si tenga in mente,
che il sol continuamente,
può il fulmine lasciar.
Prati della Regina,
saranno sempre amati,
ma andarci preparati
e faggi allontanar.
La morte non vuol colpe,
si pensi ai trapassati,
perché siamo obbligati,
a sempre ricordar.
Subbiano solidale,
a vittime e parenti,
porge ringraziamenti,
a chi udì il suo dolore.

Agnolucci Don Beniamino Parroco di Santa Lucia V. e M. a Cenina di Capolona (Arezzo).



I generali Verdelli, Rosseti, Donnini ad una manifestazione partigiana

TRENTENNALE DELLA LIBERAZIONE

Alla presenza delle maggiori autorità della Resistenza, fu installata nella scuola di S. Polo una lapide a ricordo delle 48 vittime del nazi-fascismo.

Dopo tale cerimonia il parroco, volle donare ai dirigenti dell'ANPI una lettera che aveva conservato per 30 anni.

Di tale lettera, scritta da un capitano inglese, riportiamo fedelmente il contenuto:

«Caro reverendo, tornato in Inghilterra, ho a lungo meditato su quello che ho visto a S. Polo.

Ho fatto quattro campagne di guerra, su quasi tutti i fronti, il mio soldato ne ha fatte ancora di più. Mi aveva detto di tanti misfatti che i nazisti avevano compiuti ma pensavo che in certi casi la propaganda avesse calcato la mano, sapevo delle uccisioni in massa, delle camere a gas, ma quello atroce di S. Polo per come è stato compiuto, me lo lasci dire, è fra i più atroci.

Sempre a proposito di S. Polo, abbiamo un altro racconto di Mario Mazzeschi:

Quella notte, sentimmo uno che domandava dove fosse il comando tedesco, svegliato il contadino del casolare «Gigliosi» - volle sapere di questo e dopo averglielo indicato, esclamò: Ora ci penso io a quelli laggiù.

Più tardi, molti tedeschi, armati di tutto punto, avevano con sé tanti uomini, che portarono in delle cantine, per tutta la notte sentimmo delle grida, noi sfollati non ci potevamo muovere, il giorno successivo capimmo cosa era successo. Vedemmo dei grossi tubi di gomma (caucciù) fatti a pezzi, erano stati adoperati dai carnefici come fruste. Ma la più grossa infamia fu quella di aver fatta brillare la dinamite, dopo averla messa in tasca ai torturati, questa fece saltare a brandelli i corpi delle vittime. Il Mazzeschi riconobbe le scatolette a forma rettangolare, che dopo l'eccidio erano ancora sparse per terra, simili a quelle che erano state lanciate lungo i binari della nostra stazione ferroviaria dopo un bombardamento aereo, in cui un treno merci fu colpito e rovesciato sui binari. Infatti essendo il suddetto un ferroviere, poté inosservato prelevarne varie decine e consegnarle al movimento della resistenza.

Dette cassette servivano a far saltare i tralicci delle linee ferroviarie.

LE MEDAGLIE D'ORO DELLA RESISTENZA IN PROVINCIA DI AREZZO

Pio Borri, Eugenio Calò, Don Alcide Lazzeri, Licio Nencetti, Modesta Rossi, Mario Sbrilli, Sante Tani, Angelo Ricapito.

"Se dunque c'è un sistema che tende a paralizzare le nostre facoltà immaginative, che tende a bloccare l'immaginazione in una funzione ricettiva e non creativa è indispensabile, io penso, cercare di impedire che l'immaginazione subisca questo processo di atrofizzamento. È necessario armare l'immaginazione del bambino, del ragazzo, è necessario dargli tutti gli strumenti operativi per dare al ragazzo il senso della produttività, della costruttività e della propria immaginazione".

G.C. ARGAN

"In questa esplicazione di sé egli raggiunge una autentica pace dello spirito, conseguenza naturale della acquisizione di una 'espressività personale' di cui siamo tutti sempre alla ricerca".

P. MELECCHI

L'Assessore alla Cultura della Regione Lazio,
on. Teodoro Cutolo,
è lieto di invitare la S.V. alla inaugurazione
della mostra

L'ARTE NELLA SCUOLA

che avrà luogo giovedì 1° febbraio 1990
alle ore 18.30
Sala dello Stenditoio
Complesso Monumentale del San Michele

La mostra resterà aperta fino al 28 febbraio.

Orario: 9-13/15.30-19 - Sabato: 9-13

Via San Michele a Ripa, 22 - Roma

R O M A P A L A E U R
2 8 F E B B R A I O 4 M A R Z O 1 9 8 6



CGIL

Il compagno
è invitato ad assistere ai lavori dell'11° Congresso
della CGIL nelle sedute che si terranno dal 28 feb-
braio al 4 marzo 1986

LA SEGRETERIA

**INVITO
PERMANENTE**

**28
febbraio
1.2.3.4
marzo**

Il Presidente della Giunta
Regionale del Lazio
Bruno Landi

Il Commissario Straordinario
dell'Ente Eur
Francesco Spinelli

Il Presidente
dell'EFIM
Rolando Valiani

invitano la S.V.
alla cerimonia
per la posa del complesso monumentale

IL VASCELLO DELLA RIVOLUZIONE
di UGO ATTARDI

nella sede definitiva:
Giardini di Viale Oceania - Via Cristoforo Colombo
EUR-ROMA

Venerdì 4 maggio 1990 - ore 11.00

L'esposizione è posta sotto l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica

114



CENTRO PROMOZIONE TURISTICA
DELLA ASSOCIAZIONE NAZIONALE
"ITALIA - BULGARIA"

BULGARIA - GRECIA

- 1° giorno - Arrivo a Sofia. Trasferimento in hotel.
Cena e pernottamento.
- 2° giorno - Dopo la prima colazione, giro orientativo di
Sofia. Pranzo a Vitocha. Cena e pernottamento.
- 3° giorno - Partenza per Sandanski. Durante il tragitto
sosta al Monastero di Rila: visita e pranzo.
In serata, arrivo a Sandanski: cena e pernottamento.
- 4° giorno - Escursione e pranzo a Melnik. Visita al Monastero di
Rojen. Rientro a Sandanski: cena e pernottamento.
- 5° giorno - Escursione e pranzo a Bansko. In serata rientro a
Sandanski: cena e pernottamento.
- 6° giorno - Escursione a Tessalonica (Salonicco) in Grecia:
visita della città e pranzo. In serata rientro a
Sandanski: cena e pernottamento.
- 7° giorno - Pensione completa a Sandanski. Giornata libera e
shopping.
- 8° giorno - Partenza per Sofia: pranzo. Trasferimento all'aereo-
porto. Rientro in Italia.

PREZZI - Per ogni partecipante in camera doppia L. 920.000.
- Supplemento camera singola L. 140.000

Le gite si svolgeranno a partire dalla seconda quindicina di
ogni mese di giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre.

CIRCOLO CULTURALE "HRISTO BOTEV"
Via S. Cataldo 117/2 - 41100 MODENA
tel. 059/82.06.10 - telefax 059/82.00.13

*L'Associazione Italia-URSS e la Casa Editrice Feltrinelli
sono liete di invitare la S. V. all'incontro con lo scrittore*

SERGEJ KALÉDIN

giovedì 17 maggio alle ore 17,30.

L'occasione è offerta dalla pubblicazione del romanzo «L'umile cimitero».

Presenteranno l'Autore: Giovanni Buttafava, Rossana Platone.

Venerdi

PIAZZA CAMPITELLI, 2

TEL. 67 86 166

M6

Tedesco Ad. in URSS.

Comitato femminile.

Fatti sulle comunità di Edvard.

969, lavorare - tutti uomini in produzione
ho fatto una scelta da me per il tipo
le mie professioni.

Changelini -

| 20. rubli

+ mercato è libero?

+ il mercato è sulla rete?

come.

è di 8.

(L'URSS non è solo l'industria)
(e prosa - proprio riluttanza)
veri del paese.

* rapporti mondani -

tipi sulle proprietà sulla rete.

non più commercio le cose.

* interessi 2 1/2

- cose in cooperative -

Batnaci le norme.
Cose -

* il problema di mercato è solo della gente

abitano anche nelle campagne o nei villaggi.

aperti tutti intorno a centri in posti.

* 6 rapporti di du.

- commerciale -

produttori - dinge -

sono e contraccorrono.

come emerge una donna nuova

i suoi mestieri - o il loro ruolo?

ASSOCIAZIONE DEL LIBERO PENSIERO
"GIORDANO BRUNO"
ADERENTE ALL'UNIONE MONDIALE DEI
LIBERI PENSATORI
VIA DEI SERPENTI, 35
00184 R O M A

TEL. 06/465575

Roma, 13 aprile 1990.

AI SOCI ELETTI NEL COMITATO CENTRALE
LORO SEDI

OGGETTO: CONVOCAZIONE DEL COMITATO CENTRALE.
"*****"

Caro Amico,

ci congratuliamo con te per la tua elezione nel Comitato Centrale, avvenuta al termine del 32 Congresso dell'Associazione. (Siena, 31 marzo / 1 aprile 1990).

Come concordato in quella sede, la prima riunione del nuovo organismo e' fissata per SABATO 12 MAGGIO E DOMENICA 13 MAGGIO 1990, PRESSO LA SEDE DI VIA DEI SERPENTI N.35 - ROMA.

L'ordine del giorno e' il seguente:

- 1)- Ratifica Presidenti Onorari (Ambrogio Donini e Stefano Oberti);
- 2)- Nomina del Presidente e dei Vicepresidenti;
- 3)- Nomina del Segretario Generale, dei Vicesegretari e del Comitato di Segreteria;
- 4)- Nomina della Commissione Amministrativa;
- 5)- Nomina del Direttore responsabile, del Comitato editoriale e del Direttore editoriale de "La Ragione", periodico bimestrale della nostra Associazione;
- 6)- Testata de "La Ragione";
- 7)- Relazione amministrativa;
- 8)- Iniziative pubbliche e rilancio dell'Associazione;
- 9)- Varie ed eventuali.

I lavori si svolgeranno secondo il seguente orario:

- SABATO 12 MAGGIO 1990 DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 20.00
- DOMENICA 13 MAGGIO 1990 " " 09.00 " " 13.00



LA SEGRETERIA
IL SEGRETARIO GENERALE

(Bruno Orano)

Bruno Orano

32simo CONGRESSO NAZIONALE DEL LIBERO PENSIERO "GIORDANO BRUNO"
SIENA, 31 MARZO / 1 APRILE 1990

ELENCO DEI SOCI ELETTI NEL COMITATO CENTRALE

1)- ACCOGLI	CARMINE	- ROMA
2)- ALLOISIO	SERGIO	- GENOVA
3)- AUSILI	GIOACCHINO	- ROMA
4)- BANCHERO	GABRIELE	- ROMA
5)- CAMERLENGO	RINO	- ROCCAPIEMONTE (SA)
6)- CAPPONI	CARLA	- ROMA
7)- CATELLA	MICHELE	- ROMA
8)- CAVALIERI	LUIGI	- ROMA
9)- CONFORTO	ELDA	- ROMA
10)- DE PAOLIS	MARA	- TORINO
11)- FERRI	SPARTACO	- ROMA
12)- FIUMARA	GIUSEPPE	- GAETA (LT)
13)- FUSI	GIANFRANCO	- SIENA
14)- GIAMMANCO	ROBERTO	- ROMA
15)- GIANNINI	SERGIO	- SIENA
16)- IVALDI	NICO	- TORINO
17)- LA FERLA	ROBERTO	- GENOVA
18)- LIBRI	ITALO	- ROMA
19)- MANCINI	OLIVIO	- ROMA
20)- MATTEINI	COSTANZA	- GENOVA
21)- MELIGRANA	DOMENICO	- ROMA
22)- MENCACCI	MIRELLA	- GENOVA
23)- MOLFESE	FRANCO	- ROMA
24)- NACCARATO	LIVIA	- ROMA
25)- ORANO	BRUNO	- ROMA
26)- PARODI	GINO	- SIENA
27)- PELLEGRINI FERRI	MIRIAM	- ROMA
28)- PIAZZOLLA	ANTONIO	- TORINO
29)- POCE	VALTER	- ROMA
30)- PROJETTI RICCI	FRANCESCO	- TORINO
31)- ROJATI	ALFREDO	- SAVONA
32)- RUGGI	DAVIDE	- ROMA
33)- SEGRE	BRUNO	- TORINO
34)- VIOLA	CARMELO R.	- LAVINAIO (CT)
35)- ZELLI	GIUSEPPE	- ROMA



IL SEGRETARIO GENERALE
(Bruno Orano)

Bruno Orano

ASSOCIAZIONE
ITALIA AMBIENTE

Via Buonarroti 25 - 00185 Roma
Tel. 734401

matrice della
ricevuta n. 262

data _____

Ricevuto da

A. Bonaventura, via ...
tel. 8022 88

£. ...

per iscrizione 1989

3000/11

Adottor

ITALIA - AMBIENTE

Associazione per la difesa della salute del cittadino
dall'inquinamento ambientale

00159 Roma - Via Casal Bruciato, 10
00185 Roma - Via Buonarroti, 25

ore 10-12 - Tel. 432726
ore 16-18 - Tel. 734401

L'associazione ITALIA-AMBIENTE è un'associazione democratica che affronta con iniziative pubbliche il rischio ambiente.

Nome

Cognome

Professione

Indirizzo

Telefono

Aderisco all'associazione ITALIA-AMBIENTE
(quota 1989 di L. 30.000)

INVITO

ITALIA - AMBIENTE

00154 Roma - Via Casalbruclato, 10 - Tel. 43.27.26

00185 Roma - Via Buonarroti, 25 - Tel. 73.44.01

DONNE, LAVORATORI, SCIENZIATI CONTRO IL DEGRADO URBANO

Giovedì 18 maggio ore 16

PALAZZO VALENTINI

Via IV Novembre 119 (Piazza Venezia) Roma

122

ITALIA - AMBIENTE

00159 - Via Casalbruciato 10 - Tel. 432726

00185 - Via Buonarroti 25 - Tel. 732726

LAVORATORI E SCIENZIATI CONTRO IL DEGRADO URBANO

Giovedì 18 maggio ore 16

Palazzo Valentini - via IV Novembre 119 (Piazza Venezia)

Presiede: R. Javicoli

-A. Benedetto	Ospedale S. Camillo - Epidemiologia e Ambiente
-D. Celestino	Istituto Eastman - Il rumore urbano
-L. De Jaco	Ingegnere - Rischio Città
-M. Grassi	La Sapienza - Termalismo e Ambiente
-F. Dotta	Policlinico - Patologia respiratoria
-A. Fabbrini	La Sapienza - Riproduzione e Ambiente
-E. Ghigo	Ingegnere - Discariche urbane
-A. Pachi	La Sapienza - Prevenzione prenatale
-M. Pazzagliani	Architetto - Traffico città
-G. Scanferla	Architetto - Igiene Edilizia
-D. Tognazzi	Tor Vergata - Artropatie e Ambiente
-R. Visentin	Università Cosenza - Tecnologie contro l'inquinamento
-R. Zito	Istituto Regina Elena - Oncologia urbana

Conclude: Giulio Bencini

Parteciperanno al convegno:

Binacci, Castorina, Cherubini, D'Arcangeli, Guerrini, Mammà, Mattana, Pazzaglia,
Piccioli, Saffiotti, Salvatori, Veneziale, Viola.

STATUTO

dell'Associazione "ITALIA - AMBIENTE", con sede in Roma via
Buonarroti 25

TITOLO I

Denominazione - Sede - Durata - Scopi

Art.1) L'Associazione "ITALIA - AMBIENTE" è costituita in Roma
in data 5 ottobre 1988 con atto del Notaio Agostino D'Ettore ed
è regolata dal presente statuto.

Art.2) L'Associazione ha sede centrale in Roma a via Buonarroti
n.25 e potrà istituire sezioni nella stessa città e in altre località
sia in Italia che all'estero.

Art.3) La durata dell'Associazione è illimitata; l'eventuale
scioglimento viene deliberato dall'Assemblea su proposta del Consiglio
Direttivo o di un gruppo di almeno un terzo dei soci.

Art.4) L'Associazione, riconoscendo la necessità di efficiente
intervento pubblico per la salvaguardia della salute dell'uomo, si
propone di attivare iniziative e movimenti di opinione, studi e ricerche
per la valutazione del "rischio ambiente", facendo appello alla
iniziativa organizzata di tecnici, medici, urbanisti, sociologi,
economisti, pubblicisti e cittadini diversi, interessando per i singoli
problemi le istituzioni, a tutti i livelli, preposte dalla legge alla
soluzione di questi.

In questo quadro i risultati delle ricerche scientifiche diventano
socialmente validi quando i cittadini siano opportunamente e
correttamente informati.

Pertanto l'Associazione opera fundamentalmente per l'igiene e l'educazione ambientale.

Art.5) L'Associazione non ha fini di lucro.

TITOLO II

Soci - Ammissione - Recesso - Esclusioni

Art.6) Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche e gli enti e le organizzazioni, in persona dei loro legali rappresentanti debitamente autorizzati, che si interessano alle finalità dell'Associazione.

Per ottenere la qualità di socio l'aspirante deve accettare lo statuto, aderire alle finalità dell'Associazione ed indirizzare domanda sottoposta all'esame del Consiglio Direttivo, che delibera inappellabilmente in merito.

Art.7) I soci hanno uguali diritti nell'esercitare la propria attività nell'ambito dell'Associazione.

Art.8) La qualità di socio si perde per volontario recesso, per mancato pagamento della quota annuale o per l'esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo con la maggioranza di due

terzi dei suoi membri.

Il socio escluso può fare ricorso all'assemblea secondo le norme previste dal regolamento interno che verrà redatto dal Consiglio Direttivo.

TITOLO III

Patrimonio - Fondo di esercizio - Rendiconto

Art.9) Il patrimonio sociale è costituito:

n) dalle somme e dai beni ricevuti per speciale destinazione;

b) dalle eccedenze attive di rendiconto;

c) dai beni eventualmente acquistati o acquisiti in donazione dall'Associazione.

Il fondo di esercizio è costituito:

a) dalle quote sociali;

b) dagli interessi attivi;

c) dai contributi volontari;

d) dai contributi di Enti pubblici e privati per progetto e/o attività speciale o ordinaria amministrazione;

e) da introiti straordinari.

Art.10) L'esercizio decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo procede alla redazione del rendiconto. Il rendiconto annuale deve essere sottoposto, insieme al preventivo di spesa, all'approvazione dell'Assemblea entro il mese di maggio di ogni anno.

Tanto il preventivo di spesa quanto il rendiconto devono essere messi a disposizione degli associati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, in modo da essere esaminati preventivamente.

La situazione patrimoniale dovrà essere sottoposta alla approvazione dell'Assemblea con il rendiconto.

TITOLO IV

Organi Sociali

Art.11) Organi dell'Associazione sono:

a) l'Assemblea dei soci;

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente;

d) la Giunta Esecutiva.

Le cariche sociali sono gratuite; ciò non esclude l'eventuale rimborso spese ai Consiglieri che prestano attività professionale o tecnica a beneficio dell'Associazione.

A) ASSEMBLEA

Art.12) L'Assemblea rappresenta la totalità dei soci e le sue deliberazioni, prese a norma del presente Statuto, vincolano tutti i soci.

L'Assemblea ordinaria dei soci ha luogo almeno una volta all'anno.

In essa il Presidente sottopone all'approvazione dei soci la relazione dell'attività svolta e il programma annuale di iniziative, la relazione finanziaria, il preventivo e il consuntivo di spesa.

Art.13) L'Assemblea annuale ordinaria provvede alla discussione e all'approvazione:

a) della relazione delle attività svolte;

b) del programma annuale di iniziative;

c) del preventivo e del consuntivo di spesa;

d) di tutti gli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea provvede inoltre alla elezione del Consiglio Direttivo.

Art.14) Le assemblee straordinarie sono convocate dal Presidente ogni qualvolta lo riterrà opportuno; debbono inoltre essere convocate su domanda scritta di almeno un terzo degli associati o della maggioranza del Consiglio Direttivo, entro trenta giorni dalla

Presidente dell'Associazione e in sua assenza dal vice Presidente

più anziano o, in mancanza di questi, dal Consigliere più anziano.

Le deliberazioni devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente

e dal Segretario ed essere raccolte in apposito registro numerato

e firmato in ciascun foglio dal Presidente.

B) CONSIGLIO DIRETTIVO

Art.19) L'Associazione è governata da un Consiglio Direttivo composto

di un numero variabile da cinque a ventuno membri eletti per la

prima volta nell'atto costitutivo e successivamente dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i suoi membri possono essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo, nella prima riunione, procederà ad eleggere

fra i suoi componenti il Presidente, il o i vice Presidenti e il

Segretario, all'assegnazione degli incarichi e alla determinazione

delle singole mansioni.

Il Presidente può delegare i propri poteri e conferire il potere di

rappresentanza legale e la firma sociale a uno o più Consiglieri per

l'esercizio di attività soggette ad autorizzazioni amministrative.

Art.20) Le riunioni del Consiglio Direttivo sono indette dal Presidente,

ogni qualvolta lo ritenga opportuno o su domanda di almeno un terzo

dei Consiglieri.

Art.21) Le delibere del Consiglio Direttivo sono adottate a

maggioranza dei presenti. In caso di parità è determinante

il voto del Presidente.

Art.22) Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri di

amministrazione dell'Associazione.

Fra l'altro spetta al Consiglio, a puro titolo esemplificativo:

a) curare l'esecuzione delle deliberazioni delle assemblee;

b) amministrare i beni dell'Associazione;

c) redigere, applicare, modificare i regolamenti;

d) deliberare circa l'ammissione, la decadenza, la sospensione e l'esclusione dei soci;

e) istituire eventuali sezioni in altre località;

f) nominare, su proposta del Presidente, un Segretario Generale;

g) compiere tutti gli atti che ritenga utili e che non siano riservati all'assemblea o al Presidente.

C) PRESIDENTE

Art. 23) La rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio e la firma sociale spettano al Presidente e a quei Consiglieri ai quali il Presidente l'avrà delegate.

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo.

Egli convoca il Consiglio Direttivo quante volte lo ritenga opportuno e necessario e a nome del Consiglio convoca l'Assemblea che presiede.

Al Presidente spetta presentare all'Assemblea ordinaria la relazione dell'attività svolta durante l'anno.

In caso di assenza del Presidente tutte le di lui mansioni spettano ad uno o più vice Presidenti, i quali restano in carica finché dura l'assenza o l'impedimento e comunque non oltre la scadenza della carica del Presidente.

In caso di assenza o impedimento del Presidente e del o dei vice Presidenti, tutti i poteri del Presidente spetteranno al Consigliere più anziano di età.

TITOLO V

Giunta esecutiva - Gruppi di studio:

Art.24) Il Consiglio Direttivo, allo scopo di meglio raggiungere le finalità statutarie, potrà nominare una Giunta Esecutiva ed istituire comitati di studio e gruppi di lavoro, di organizzazione e di ricerche, nominando i membri e fissando i loro compiti.

Il Consiglio Direttivo deciderà di volta in volta sulla opportunità di corrispondere a favore dei membri dei singoli comitati una indennità a titolo di rimborso spese, stabilendone l'ammontare.

TITOLO VI

Art.25) Il socio al momento della sua iscrizione nel competente libro è tenuto:

- al pagamento della quota associativa annuale nella misura che sarà determinata dal Consiglio;

- ad osservare il presente Statuto e ad uniformarsi alle deliberazioni adottate a norma di legge e di statuto dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo.

TITOLO VII

Art.26) Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con la maggioranza stabilita nell'art.17 del presente statuto.

In tal caso l'Assemblea nominerà un apposito Comitato di tre membri

il quale provvederà a verificare l'ammontare del patrimonio sociale.

Il patrimonio residuo, dopo il pagamento delle eventuali passività,

verrà destinato, secondo le indicazioni dell'Assemblea, ad enti o

associazioni che perseguono finalità simili o analoghe a quelle della

Associazione ITALIA AMBIENTE.

"Giordano Bruno"

Sezione di Roma

Via dei Serpenti, 34 - 00184 Roma

CARLA CAPPONI

.....
immo iscrizione 1996

.....
5000—



.....
2/6/96

.....
Il Presidente
Prof. Maurizio Sal

COMUNE DI ROMA PATROCINIO
PROVINCIA DI ROMA REGIONE LAZIO

ROMA COMMEMORA
396° ANNIVERSARIO DEL SACRIFICIO
DI
GIORDANO BRUNO
PROCESSATO DAL TRIBUNALE DELL'INQUISIZIONE
BRUCIATO VIVO IN PIAZZA CAMPO DE' FIORI A ROMA
IL 17 FEBBRAIO 1600
PER ORDINE DEL SANT'UFFIZIO
PER LE LIBERE IDEE DI FILOSOFIA SCIENZA ED ARTE
AFFERMATE DAL GRANDE NOLANO IN ITALIA E IN EUROPA
I CITTADINI
RIUNITI NEL LUOGO DELLA MEMORIA STORICA
INTORNO AL MONUMENTO OPERA DI ETTORE FERRARI
RICORDANO
TUTTI COLORO CHE CON LE IDEE E L'AZIONE
HANNO CONTRIBUITO ALLA LOTTA CONTRO
OGNI POTERE CHE NEGA
LIBERO PENSIERO
IDEALE DI PROGRESSO CIVILE ED UMANITARIO PER TUTTI I POPOLI

MANIFESTAZIONE
17 FEBBRAIO 1996
ROMA

ORE 11

VIA DEI SERPENTI 34 - RIONE MONTI

INAUGURAZIONE MOSTRA "IL LUOGO DELLA MEMORIA" - OMAGGIO A GIORDANO BRUNO
OPERE DI PITTURA E GRAFICA DI ALLIEVI ACCADEMIA BELLE ARTI DI ROMA

ORE 17.00

PIAZZA CAMPO DE' FIORI

PRESENTI LE AUTORITA' IN RAPPRESENTANZA COMUNE PROVINCIA REGIONE

1^A CIRCOSCRIZIONE COMUNE DI ROMA

DEPOSIZIONE DELLE CORONE AL MONUMENTO DI GIORDANO BRUNO

COMMEMORANO
GIORDANO BRUNO

I DELEGATI DI

ASSOCIAZIONI COMITATI CITTADINI LEGA E SCUOLE

PARTECIPANO

DELEGAZIONE COMUNE DI NOLA E SEZIONE DI GENOVA MILANO ROMA
SIENA TORINO ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL LIBERO PENSIERO GIORDANO BRUNO

COMITATO DI COORDINAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEL 396° ANNIVERSARIO
DEL SACRIFICIO DI GIORDANO BRUNO - ROMA 17 FEBBRAIO 1600
SEZIONE ROMA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERO PENSIERO GIORDANO BRUNO

00184 Roma Via dei Serpenti 34 - Tel./Fax. 06 4745322 - C/C Postale N.12474003

PATROCINIO
COMUNE DI ROMA PROVINCIA DI ROMA REGIONE LAZIO
COMITATO DI COORDINAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEL 396° ANNIVERSARIO
DEL SACRIFICIO DI GIORDANO BRUNO - ROMA 17 FEBBRAIO 1600

notizie stampa

Roma ha commemorato il 17 Febbraio 1996, trecentonovantesimo Anniversario del Sacrificio di Giordano Bruno, bruciato vivo il 17 febbraio del 1600 in Campo de' Fiori a Roma, per ordine del Sant'Uffizio, in coincidenza dell'Anno Santo.

Con la mostra "Il Luogo della Memoria Storica" - Omaggio a Giordano Bruno, è iniziata la tornata delle Celebrazioni al Filosofo Nolano a Via dei Serpenti 34 nella Sede della Sezione di Roma dell'Associazione Nazionale Libero Pensiero Giordano Bruno, al Rione Monti.

Le opere di pittura e grafica di ventotto allievi dell'Accademia di Belle Arti di Roma, per ricordare la figura di Giordano Bruno, il Luogo della Memoria e il Monumento realizzato da Ettore Ferrari. Alle ore 11.00, presenti i giovani artisti hanno inaugurato la Mostra:

PAOLA GABBRIELLI - Presidente pro tempore 1^a Circo-scrizione del Comune di Roma.

Ha detto che la 1^a Circo-scrizione di Roma si è adoperata per favorire tutte le iniziative promosse dal Comitato e questa in particolare, dove i giovani artisti si possono esprimere in uno spazio associativo di confronto tra cittadini laici e democratici. Via dei Serpenti 34 è una realtà socio-culturale per chi usa la Ragione liberamente, attivata e resa disponibile dal Presidente Nunzio Solendo.

ANTONIO PASSA - Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Roma.

Ha dichiarato che questa esposizione di opere di giovani artisti, allievi dell'Accademia intende dare una indicazione alle strutture pubbliche che sono poco attenti ai problemi dei giovani. La mostra evidenzia l'obiettivo di stimolare la creatività, attraverso l'omaggio a Giordano Bruno, comunque tesa a recepire e rielaborare le istanze sociali e culturali del nostro tempo. Va riconosciuto il merito e l'impegno al Prof. re Solendo che è il curatore e l'organizzatore di questo avvenimento culturale.

Intanto a Piazza Campo de' Fiori, dalla mattinata al Monumento a Giordano Bruno, venivano portati piante e deposti fiori spontaneamente da singoli cittadini, che a loro modo rendevano omaggio alla memoria del Grande Martire della Libertà di Pensiero.

Nel primo pomeriggio, diverse centinaia di cittadini, di compagni e di fratelli, hanno invaso Piazza Campo de' Fiori. I rappresentanti le Associazioni, i Circoli, i Comitati, erano riuniti intorno al Monumento con le loro bandiere, hanno atteso l'arrivo delle Autorità che hanno Patrocinato la Celebrazione di Giordano Bruno. In attesa sono state accese le "fiaccole romane" alla base del Monumento, che insieme alle bandiere, i fiori, le corone hanno creato un clima di emozione e di festa.

Alle ore cinque del pomeriggio hanno avuto inizio le Celebrazioni e le Commemorazioni;

LUISA LAURELLI - Vice Presidente del Consiglio Comunale di Roma, rappresentante del Sindaco di Roma Francesco Rutelli e dell'Amministrazione Comunale.

Dopo aver reso omaggio alla memoria di Giordano Bruno e fatta deporre la Corona del Comune di Roma, dal Servizio d'Onore dei Vigili Urbani, ha rivolto al Comitato e ai cittadini presenti, il saluto del Consiglio Comunale, del Sindaco e suo personale, compiacendosi per la toccante Manifestazione popolare alla quale sono presenti e partecipi centinaia di cittadini, nel Luogo del sacrificio di Giordano Bruno.

NUNZIO SOLENDO - Promotore e coordinatore del Comitato 396° Anniversario di Giordano Bruno - Presidente della Sezione di Roma Associazione Nazionale Libero Pensiero Giordano Bruno.

Ha rivolto un sentito e caloroso saluto alle Autorità che con il loro Patrocinio hanno dimostrato imparzialità e sensibilità civica e morale verso Giordano Bruno e la Manifestazione organizzata dal Comitato di Coordinamento, a tutti i Cittadini, i compagni, i fratelli riuniti nel Luogo della Memoria storica, le Associazioni e i Comitati, le

Delegazioni provenienti da diverse Città, gli Studenti e le Scuole, tutti i Liberi Pensatori che non dimenticano la data del 17 Febbraio 1600. Inoltre ha detto che la Manifestazione cittadina e popolare in Piazza Campo dè Fiori a Roma intende non solo Commemorare Giordano Bruno e il Luogo della Memoria Storica, con il Suo Monumento progettato e realizzato da Ettore Ferrari, ma tutti coloro che con le Idee, l'Arte, la Filosofia, la Politica e la Scienza hanno lottato per accrescere la Cultura Italiana contro ogni dogmatismo, per la Libertà della Ragione e il Libero Pensiero, l'affermazione degli Ideali Repubblicani, Laici, Democratici, di Progresso Civile ed Umanitari di tutti i Popoli del Mondo.

PASQUALE BANDIERA - Presidente della Lega dei Diritti dell'Uomo L.I.D.U. e del Comitato di Coordinamento Celebrazione 396° Anniversario di Giordano Bruno. Nel Commemorare Giordano Bruno, ha parlato della contemporaneità e della modernità del Filosofo Nolano. Il Suo pensiero e il Suo sacrificio hanno avuto ed hanno un grande significato per la rivendicazione dei Principii di Libertà contro ogni forma di oppressione e di intolleranza tra i Popoli.

MARIO ALIGHIERO MANACORDA - Presidente Movimento CARTA '89. Ha ampiamente tratteggiato la Vita, l'Opera e il Ruolo del Filosofo, dello Scienziato Libero Pensatore Giordano Bruno, sia nella sua epoca Storica che nella attuale modernità, e che è di monito a tutti gli uomini, ai potenti e principalmente alla chiesa cattolica che lo volle al Rogo e non si è ancora ravveduta.

SANDRO MASINI - Presidente Associazione Giuditta Tavani Arquati. Ha ricordato l'inquisitore Roberto Bellarmino che fu il più perverso accusatore di Giordano Bruno, decretandone la condanna a morte, bruciato vivo nel rogo di Campo dè Fiori. Il gesuita Bellarmino fu il mandante del grave ferimento di Paolo Sarpi e l'artefice della condanna a Galileo Galilei. Il Bellarmino, il quale ha intitolata una strada a Roma, nel 1923 fu beato da Pio XI Ratti, e dichiarato santo nel 1929 dopo i Patti Lateranensi tra lo Stato Vaticano e lo Stato monarca-fascista italiano. All'inizio degli anni '30 è stato nominato Dottore della Chiesa Cattolica, quello che di fatto fu l'assassino di Giordano Bruno.

SANDRO CURZI - Giornalista. Ha riconosciuto l'importanza di questo rinnovato avvenimento storico-culturale tra tutti i cittadini liberi e democratici. Nel rendere omaggio al Pensiero e all'Uomo Giordano Bruno, ha portato la personale testimonianza a ricordo del 17 febbraio del 1936, in pieno regime fascista, in atto la disastrosa Guerra di Spagna. Aveva sei anni quando fu portato dal padre a deporre dei garofani rossi al Monumento, mentre con altri compagni si tenevano a distanza di "sicurezza" perchè ogni minima "testimonianza" a Giordano Bruno era ritenuta sovversiva dal regime clericofascista. Questo periodo politico istituzionale presenta il rischio che molte conquiste civili vengano messe in discussione, perciò diventa necessario che i Cittadini approfondiscano le proprie conoscenze e sviluppino le capacità di ragionamento, di riflessione e di ideazione.

ETTORE PASSALALPI FERRARI - Presidente Associazione Culturale Ettore Ferrari. Si è soffermato nella descrizione della Storia che ha "prodotto" il Monumento a Giordano Bruno a Piazza Campo dè Fiori, inaugurato il 9 giugno 1889 dopo difficili battaglie politiche scatenate dal papa e dalla stampa cattolica. Il Monumento fu progettato e modellato da Ettore Ferrari. Il significato dell'avvenimento, i simboli modellati nel Monumento, la simbologia contenuta nella iconografia della Statua di Giordano Bruno, sono stati gli aspetti più emozionanti del suo intervento di Storico dell'Arte contemporanea.

BRUNO SEGRE - Presidente pro tempore Associazione Nazionale del Libero Pensiero "Giordano Bruno", Presidente Nazionale delle SO.CREM. Società di Cremona. Ha letto una sua testimonianza sul ruolo morale e di pensiero di Giordano Bruno che fu bruciato a Roma; le vicende della sua condanna per volere del Sant'Uffizio e le

conseguenze devastanti che ha determinato per la cultura la morte del pensatore e del Filosofo di Nola Giordano Bruno.

NUNZIO SOLENDO -

A conclusione della Manifestazione popolare per la Celebrazione del 396° Anniversario del Sacrificio di Giordano Bruno, nella Piazza Campo dè Fiori ancora di più gremita di diverse centinaia di cittadini di diversa estrazione culturale, politica e sociale, ha rivolto un sentito ringraziamento al Servizio d'Onore dei Vigili Urbani di Roma, alle forze dell'Ordine Carabinieri e Polizia di Stato, per la loro attiva collaborazione e per il servizio prestato insieme al Corpo dei Vigili Urbani di Roma, ed ai Funzionari del Comune per la loro efficace opera. Un fraterno saluto lo ha rivolto a tutti i Cittadini, ai compagni e ai fratelli, ricordando che questa è stata l'occasione storico-culturale per affermare che l'Italia ha bisogno che, cittadini, associazioni, circoli culturali, Amministratori e mezzi di comunicazione e, soprattutto la Giustizia, si impegnino per l'affermazione e la tutela dello Stato laico, repubblicano e democratico, dalle ingerenze subdole di altri Stati comunque connotati, per l'ampliamento dei Diritti delle Libertà di Pensiero, d'Informazione e di Associazione. Il Comitato di Coordinamento non si "scioglie" continua il lavoro intrapreso per l'affermazione della Laicità dello Stato e per preparare il Grande evento internazionale del 17 febbraio del duemila per Giordano Bruno.

La folla coralmente ha urlato, "Viva Giordano Bruno".

Sono presenti

Paola Gabbrielli - Presidente p.t. 1^Circoscrizione di Roma e Consiglieri Circoscrizionali.

Sebastiano Capotorto - in rappresentanza del Presidente della Provincia di Roma.

Salvatore Bonadonna - in rappresentanza del Presidente della Regione Lazio.

Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo, Accademia di Belle Arti di Roma, Associazione Campo dè Fiori, Associazione Progetto Celio, Associazione Giuditta Tavani Arquati, Associazione Mazziniana Italiana, Associazione Libero Pensiero Giordano Bruno, Associazione Progetto Trastevere, Movimento Carta '89, Circolo Giustizia e Libertà, Comitato Romano per la Laicità della Scuola, Delegazione del Comune di Nola, la Sezione di Roma Associazione Nazionale Libero Pensiero Giordano Bruno, Scuole di Roma e Provincia, delegazioni di Milano e Torino.

A titolo personale tra gli altri

Massimo ANToci, Alfredo ANzellini, Vittorio Cimiotta, Paolo Gelsomini, Carlo Giliberti, Roberto La Ferla, ANtonio Masci, Virginio Massimo, Piero Meogrossi, Graziella Morselli, Maurizio Nenna, Antonia Sani, Raffaella Della Corte, Emiliano Rabbi, Italo Libri, Roberto Piperno, Renato Palazzo, Aurelio Vita.

SEZIONE DI ROMA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERO PENSIERO GIORDANO BRUNO

00184 ROMA VIA DEI SERPENTI 34 TEL/FAX 06 4745322 C/C POSTALE N°12474003

PRESIDENTE

PROF. NUNZIO SOLENDO

COMITATO DI COORDINAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEL 396° ANNIVERSARIO
DEL MARTIRIO DI GIORDANO BRUNO - ROMA 17 FEBBRAIO 1600

La Manifestazione del 17 Febbraio '96 in Piazza Campo de' Fiori a Roma, intende Commemorare, non solo GIORDANO BRUNO e il Luogo della Memoria Storica con il Suo Monumento, Opera di Ettore Ferrari, ma anche tutti. Coloro che con le Idee, l'Arte, la Filosofia, la Politica e la Scienza hanno lottato per accrescere la Cultura Italiana contro ogni dogmatismo, per la Libertà della Ragione e l'affermazione degli Ideali Repubblicani, Laici, Democratici, di Progresso Civile ed Umanitari per tutti i Popoli.

Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo - Associazione Campo de' Fiori -
Associazione Culturale Ettore Ferrari - Associazione Culturale Joyce & Co -
Associazione Culturale Museo della Memoria - Associazione Culturale Progetto Celio -
Associazione Democratica Giuditta Tavani Arquati - Associazione Mazziniana
Italiana, Roma - Associazione Nazionale del Libero Pensiero "Giordano Bruno" -
Associazione Progetto Trastevere - Associazione Via dei Baullari - Associazione Via
dei Giubbonari - Associazione Via Giulia - Associazione Via Monserrato -
Associazione Via del Pellegrino - Bruno in itinere - Carta '89 - Cattedra di
Storia Contemporanea Università di Roma La Sapienza - Circolo Giustizia e Libertà -
Comitato Romano per la Laicità della Scuola - Comune di Nola - Direttore di
Accademia di Belle Arti di Roma - Sezione Roma Associazione Nazionale Libero
Pensiero Giordano Bruno.

ADESIONI

Carmine Accogli, Stefano Amati, Alfredo Anzellini, Maurizio Aschelter,
Vittorio Avella, Costantino Baldino, Pasquale Bandiera, Lucia Batassa,
Antonello Belli, Alberto Boatto, Salvino Bufalino, Enrico Capoleoni,
Nicola Cantatore, Sebastiano Capotorto, Carla Capponi, Bruno Caruso,
Michele Catella, Felice Ceparano, Vittorio Cimiotta, Ferdinando Cordova,
Franco Cuomo, Sandro Curzi, Silvano De Paolis, Giorgio Fasan, Roberto Galvano,
Giuseppe Gangemi, Alberto Gasparri, Paolo Gelsomini, Carlo Giliberti,
Giordano Bruno Guerri, Anna Maria Isastia, Roberto La Ferla, Giuseppe Laudisa,
Italo Libri, Caterina Licheri Reale, Gerardo Lo Russo, Mario Lunetta,
Mario A. Manacorda, Antonio Masci, Annamaria Masini, Sandro Masini,
Virginio Massimo, Gabriele Mazzeo, Maurizio Mazzucco, Anna Maria Menotti,
Piero Meogrossi, Marcello Montagnana, Graziella Morselli, Vittorio Gerardo Nappi,
Maurizio Nenna, Renato Nicolini, Antonio Passa, Ettore Passalalpi Ferrari,
Sebastiano Porretta, Emiliano Rabbi, Rini Reale, Gianfranco Redavid,
Marcello Rossetti, Paolo Sabatello, Eugenia Saluzzo, Antonia Sani, Italo Scelsa,
Massimo Scioscioli, Bruno Segre, Roberto Maria Siena, Paolo Socci,
Nunzio Solendo, Ornello Stortini, Goffredo Tofani, Tonino Tosto,
Aldo Turchiaro, Salvatore Vendittelli, Aurelio Vita.

Presidente Nunzio Solendo Sezione Roma
Associazione Nazionale Libero Pensiero Giordano Bruno
00184 ROMA VIA DEI SERPENTI 34 - TEL/FAX 06 4745322

C/C Postale N.12474003